



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
LICEO STATALE "Vittorio Emanuele III"
Classico -Scientifico- Linguistico- Scienze Applicate -Scienze Umane

98066 PATTI (ME) - Via Trieste n.43 - Tel. e Fax 0941.21409 - C.F.86000610831
E-MAIL: mepc060006@istruzione.it-mepc060006@pec.istruzione.it-SITO WEB: <http://www.liceostatalepatti.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17, comma 1, D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 – O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe V Sezione: __F__	Indirizzo: Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Anno Scolastico: 2025/2026	

. RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 62/2017, art. 17, co. 1	Documento del Consiglio di Classe per l'esame di Stato
O.M. n. 54 del 26/03/2026	Norme per lo svolgimento dell'Esame di Stato a.s. 2025/2026
D.M. n. 2 del 09/01/2026	Linee guida per l'orientamento e Curriculum dello Studente
L. 92/2019	Insegnamento trasversale di Educazione Civica
D.Lgs. 77/2005 – L. 107/2015	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL)
Reg. UE 2016/679 (GDPR)	Artt. 6.1.e e 9.2.g – base giuridica del trattamento dati
D.Lgs. 196/2003 mod. D.Lgs. 101/2018	Codice in materia di protezione dei dati personali

1. INTRODUZIONE E METODOLOGIA DI ELABORAZIONE

Il presente Documento illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e definisce i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso didattico, nonché i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

L'elaborazione è frutto di un **incontro per la stesura condivisa tenutosi in data 5 maggio 2026**, volto ad armonizzare i programmi effettivamente svolti e a verificare la coerenza tra le attività didattiche e le griglie di valutazione nazionali (O.M. 54/2026). Il Documento è stato formalmente approvato dal Consiglio di Classe nella seduta dell'11 **maggio 2026**.

I programmi disciplinari, **parte integrante del presente Documento**, sono stati sottoscritti dai rappresentanti degli studenti entro l'11 maggio 2026, a garanzia della trasparenza e della condivisione dei contenuti oggetto delle prove d'esame. Si precisa che tali programmi contengono anche la pianificazione delle attività da svolgere nell'ultimo mese di lezione; **l'effettivo completamento di tali percorsi sarà formalmente confermato nel verbale di scrutinio finale, che costituirà l'atto definitivo di validazione per la Commissione d'Esame.**

Stesura condivisa: 5 maggio 2026	Firme studenti: entro il 9 maggio	Approvazione CdC: 11 maggio 2026
Consegna segreteria: 12 maggio 2026	Pubblicazione Albo: 15 maggio 2026	Consegna Commissione: 16 giugno 2026 (riunione plenaria)

2. PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe V sez. F del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate, è composta da 13 alunni, di cui 10 maschi e 3 femmine, provenienti prevalentemente dai comuni dell'hinterland e, in misura marginale, dal comprensorio pattese.

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, la composizione della classe ha subito alcune variazioni, determinate da trasferimenti, nuovi inserimenti e non ammissioni alla classe successiva. In particolare, nel passaggio dal terzo al quarto anno, si è registrato il trasferimento di un alunno per motivi sportivi e la non ammissione di un altro.

All'inizio del quarto anno si sono inserite due alunne, una proveniente dall'estero e l'altra da un'altra regione italiana; quest'ultima, nel mese di marzo, si è successivamente ritirata dalla frequenza per sostenere esami integrativi finalizzati all'ammissione agli Esami di Maturità. Alla fine dello stesso anno scolastico, un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva per superamento del limite massimo di assenze consentite, mentre un'altra si è trasferita presso altro istituto.

All'inizio del quinto anno, la classe è stata integrata da due alunni, uno proveniente dallo stesso istituto e un'altra da altro liceo; tuttavia, quest'ultima ha frequentato solo per un breve periodo. Nel corso dei primi mesi dell'anno scolastico è inoltre rientrato nella classe l'alunno atleta che, al termine del terzo anno, si era trasferito presso un liceo di un'altra regione per motivi sportivi.

Tali dinamiche hanno determinato una parziale discontinuità nella composizione del gruppo classe, rendendo necessario un costante adeguamento dell'azione didattico-educativa. Nonostante ciò, il gruppo ha progressivamente raggiunto un adeguato livello di coesione, che ha consentito il regolare svolgimento delle attività didattiche e il conseguimento degli obiettivi formativi programmati.

La frequenza è stata nel complesso regolare; alcuni studenti impegnati in attività sportiva agonistica hanno registrato qualche assenza. Per uno di essi è stato predisposto un percorso formativo personalizzato, volto a garantire la continuità del percorso di apprendimento.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si presenta nel complesso corretta e collaborativa. Le relazioni interpersonali tra gli studenti risultano improntate al rispetto reciproco e sostenute da un adeguato livello di coesione; analogamente, il comportamento nei confronti dei docenti e delle norme scolastiche risulta generalmente appropriato.

Per quanto concerne la partecipazione al dialogo educativo, si registra un interesse complessivamente diffuso nei confronti delle proposte didattiche, non sempre accompagnato da un impegno individuale costante e adeguatamente strutturato. Ne deriva una partecipazione non del tutto omogenea all'interno del gruppo classe con alcune fragilità in relazione alla partecipazione attiva e alla capacità di rielaborazione critica dei contenuti: accanto a studenti che evidenziano autonomia e maturità nell'integrazione dei saperi, si rileva la presenza di altri con un approccio prevalentemente passivo.

Il profitto risulta complessivamente eterogeneo e articolato su più livelli. Un numero ristretto di alunni ha conseguito risultati di ottimo livello, sostenuti da continuità nello studio, partecipazione attiva e consolidate capacità di rielaborazione autonoma e critica. Una fascia più ampia si attesta su livelli discreti o buoni, evidenziando un'applicazione generalmente adeguata e un progressivo consolidamento delle conoscenze e delle competenze, pur in presenza di differenze nei ritmi di apprendimento e nei livelli di autonomia.

Permane, infine, un gruppo di studenti che, già nel corso del primo periodo, ha evidenziato un profitto non pienamente soddisfacente, con la presenza di alcune insufficienze, in particolare nelle discipline dell'area scientifica e, in misura più contenuta, anche in quelle dell'area umanistica. Nonostante gli interventi di recupero attivati in itinere e le strategie didattiche messe in atto dal Consiglio di classe, tali alunni non hanno sempre dimostrato un impegno costante e adeguato, conseguendo risultati non del tutto in linea con gli obiettivi formativi programmati. Permangono, pertanto, lacune nei prerequisiti e nelle competenze di base, che incidono sul processo di apprendimento e sulla piena acquisizione dei contenuti disciplinari.

Il Consiglio di classe ha comunque continuato a monitorare la situazione, promuovendo interventi di consolidamento e supporto, al fine di favorire un progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento in vista dell'Esame di Maturità.

La crescita formativa degli alunni è stata altresì favorita dalla partecipazione ad attività extracurricolari e a iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. In particolare, alcuni studenti hanno preso parte a competizioni disciplinari quali le Olimpiadi di Fisica. Rilevanti sono risultati anche gli incontri nell'ambito del Progetto Consapevolmente e del Progetto Lauree Scientifiche (PLS), che hanno consentito agli studenti di confrontarsi con il

contesto universitario, orientandoli verso scelte future più consapevoli.

In ambito umanistico, il Festival della Filosofia e gli incontri con esperti hanno promosso la riflessione critica attraverso il confronto con il pensiero contemporaneo.

Nell'ambito delle attività extracurricolari, uno studente si è distinto per la partecipazione costante e qualificata a iniziative formative e progettuali, dimostrando senso di responsabilità, autonomia operativa e capacità di valorizzare le competenze acquisite anche in contesti extrascolastici. Un gruppo più ampio di studenti ha preso parte alle medesime attività con discreto interesse e adeguata partecipazione. Altri alunni, infine, hanno mostrato un coinvolgimento più discontinuo e un interesse meno marcato, pur partecipando complessivamente alle iniziative proposte.

Il percorso formativo della classe è stato strutturato in coerenza con il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei percorsi liceali, di cui all'Allegato A al D.P.R. 89/2010, e con le specificità del Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate.

In particolare, il Consiglio di Classe ha inteso privilegiare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave:

- acquisire un metodo di studio autonomo, rigoroso e consapevole;
- sviluppare capacità logiche, analitiche e critiche attraverso l'approccio scientifico ai saperi;
- padroneggiare linguaggi, procedure e strumenti propri della matematica, delle scienze sperimentali e dell'informatica;
- utilizzare modelli interpretativi e strumenti tecnologici per l'analisi di fenomeni naturali e scientifici;
- consolidare competenze nell'ambito dell'osservazione, della sperimentazione e dell'elaborazione dei dati;
- sviluppare capacità di problem solving e di applicazione delle conoscenze in contesti differenti;
- utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali e i linguaggi informatici;
- potenziare le competenze comunicative e argomentative, sia in ambito scientifico sia umanistico;
- favorire collegamenti interdisciplinari tra area scientifica, tecnologica e umanistica;
- maturare autonomia di giudizio, responsabilità personale e consapevolezza critica nei confronti delle problematiche scientifiche, etiche e sociali del mondo contemporaneo.

“L'opzione “scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma). Nel corso del triennio, pertanto, le attività didattiche sono state finalizzate al consolidamento di tali competenze mediante percorsi laboratoriali, attività di approfondimento, uso di strumenti digitali e metodologie orientate alla ricerca, all'osservazione e alla sperimentazione.

Attività CLIL

“Il modulo CLIL programmato nella disciplina Informatica non è stato sviluppato a causa della compressione dei tempi di insegnamento della disciplina, dovuti a impegni degli alunni in altre attività”.

Prove invalsi e simulazione prova di esami

La classe ha partecipato alle prove Invalsi svolte secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs 13 Aprile 2017 n°62 e dalle successive disposizioni ministeriali relativa all'anno scolastico in corso.

Le simulazioni delle prove di Stato rappresentano una componente fondamentale della progettazione didattica di Istituto; gli studenti in data 5 maggio sono stati impegnati nella simulazione della seconda prova scritta mentre la simulazione della prima prova è quella del colloquio orale saranno effettuate successivamente.

3. ORIENTAMENTO, E-PORTFOLIO E CURRICULUM DELLO STUDENTE

In attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento di cui al D.M. n. 2 del 9 gennaio 2026, il Consiglio di Classe attesta che ogni studente ha curato la compilazione del proprio **E-Portfolio** all'interno della piattaforma "**Unica**", con il supporto dei docenti tutor designati.

3.1 Il "Capolavoro" e il Colloquio d'Esame

Il colloquio d'esame, pur mantenendo il suo carattere multidisciplinare (art. 17 O.M. 54/2026), valorizzerà il percorso di orientamento di ciascun candidato. La Commissione d'Esame potrà trarre spunti di riflessione dal "**Capolavoro**" selezionato dal candidato – inteso come prodotto, progetto o esperienza significativa – quale testimonianza del processo di autovalutazione e di sviluppo delle competenze chiave.

3.2 Il Curriculum dello Studente

Il Curriculum dello Studente, consolidato entro il 15 maggio 2026 sulla piattaforma "Unica", costituisce parte integrante del fascicolo d'esame. Documenta: certificazioni linguistiche e informatiche, attività extrascolastiche (volontariato, sport, attività culturali), e il profilo formativo complessivo che la Commissione consulerà in sede di colloquio orale.

4. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Le attività di FSL svolte nel triennio (D.Lgs. 77/2005; L. 107/2015, art. 1, commi 33-43) sono state integrate nella progettazione didattica di ciascuna disciplina, favorendo il raccordo tra i saperi scolastici e le competenze richieste dal mondo del lavoro e dell'università.

Il Consiglio di Classe evidenzia come tali percorsi abbiano contribuito a definire il profilo orientativo di ciascun candidato, concorrendo alla valutazione del credito scolastico nel triennio.

Nel corso del triennio, l'intero gruppo classe ha partecipato alle attività previste nell'ambito del percorso FSL, prendendo parte a iniziative formative, laboratoriali e di approfondimento coerenti con gli obiettivi educativi e didattici programmati dal Consiglio di Classe.

Le esperienze svolte hanno contribuito allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, favorendo la partecipazione attiva, la collaborazione e la crescita personale.

Una relazione sintetica delle attività svolte dall'intero gruppo classe nel triennio è allegata al presente documento come Allegato n. 1 – Attività FSL.

5. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica (L. 92/2019) si è articolato attraverso i tre nuclei tematici previsti dalle Linee Guida ministeriali, per un totale di almeno 33 ore annue:

N	Nucleo Tematico	Contenuti principali	Ore
1	Costituzione e Diritto	Istituzioni, legalità, principi fondamentali della Costituzione italiana ed europea, struttura dell'ordinamento giuridico.	22
2	Sviluppo Sostenibile	Educazione ambientale, Agenda 2030 ONU, consumo responsabile, tutela del patrimonio.	5
3	Cittadinanza Digitale	Uso consapevole e critico dei media e delle tecnologie, sicurezza informatica, identità digitale.	6

Docente Coordinatore di Educazione Civica: Prof. Adamo Giuseppe

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica concorre alla determinazione del voto di comportamento e del credito scolastico, come previsto dalla L. 92/2019. I relativi contenuti saranno oggetto di colloquio.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato sviluppato nel corso del triennio in coerenza con le linee guida Ministeriali, attraverso il contributo delle diverse discipline. Le attività hanno riguardato in particolare i nuclei fondamentali della Costituzione, dell' sviluppo sostenibile, e della cittadinanza digitale, con l'obiettivo di promuovere la formazione dei cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita sociale.

Gli studenti sono stati coinvolti in percorsi di approfondimento, attività di discussione e momenti di riflessione critica su tematiche di attualità, maturando, eppur in misura diversificata, competenze civiche, sociali e digitali. La partecipazione e i risultati conseguiti risultano eterogenei, in linea con il profilo complessivo della classe.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE NAZIONALI

Per la valutazione delle prove d'esame, la Commissione farà riferimento ai seguenti strumenti nazionali, analizzati e condivisi dal Consiglio di Classe:

Prima Prova Scritta	Quadro di Riferimento Nazionale (D.M. 769/2018, All. 1) (max 20 punti)
Seconda Prova Scritta	Quadro di Riferimento Nazionale specifico per l'indirizzo (D.M. 769/2018 e s.m.i.) (max 20 punti)
Colloquio Orale	Allegato A all'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Le griglie nazionali sono allegate al presente documento come **Allegato n. 2 – Griglie di Valutazione**.

7. TUTELA DELLA PRIVACY E ALLEGATO RISERVATO (GDPR)

Base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali connesso al presente documento è fondato sugli artt. 6.1.e e 9.2.g del Reg. UE 2016/679 (GDPR), nonché sul D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (esecuzione di compito di interesse pubblico rilevante).

Titolare del trattamento: Istituzione Scolastica – Liceo Statale "Vittorio Emanuele III" – Patti (ME), nella persona del Dirigente Scolastico Dott. Domenico Maiuri.

Il presente documento viene pubblicato all'Albo Online dell'Istituto nella presente versione "**pubblica**", priva di qualsiasi dato personale sensibile, in ottemperanza all'art. 17 O.M. 54/2026 e alle disposizioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Dati sensibili: Il documento non riporta nomi di studenti, riferimenti a situazioni di disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o altre fragilità (art. 9 GDPR). Il principio di minimizzazione dei dati (art. 5.1.c GDPR) è garantito.

Allegato Riservato: Tutte le informazioni relative ad alunni con Bisogni Educativi Speciali (PDP, PEI, misure compensative/dispensative, schede descrittive) sono contenute esclusivamente nell'**Allegato Riservato al Documento del 15 Maggio**, redatto ai sensi dell'art. 17, co. 3, O.M. 54/2026.

Accesso all'Allegato Riservato: L'Allegato non è soggetto a pubblicazione. Sarà consegnato dal DSGA, in plico sigillato, direttamente al Presidente di Commissione in sede di riunione plenaria (15 giugno 2026), nel rispetto degli obblighi di custodia e restituzione agli atti scolastici al termine dell'esame.

8. ALLEGATI DISCIPLINARI

Seguono, a costituire parte integrante del presente documento, le relazioni finali di ciascuna disciplina, i programmi effettivamente svolti (sottoscritti dai rappresentanti degli studenti entro il 9/05/2026) e l'elenco dei testi in adozione.

Disciplina	Docente	Firme
Lingua e Letteratura Italiana	Prof./ssa Maria Carmela Giardina	
Lingua Straniera (Inglese)	Prof./ssa Rosa Maria Raffaele	
Matematica	Prof./ssa Maria Tindara Cinnamella	
Fisica	Prof./ssa Marianna Forleo	
Scienze Naturali	Prof./ssa Cecilia Rizzo	
Storia e Filosofia	Prof./ssa Antonella Chiofalo	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof./ssa Rosa Milici	
Educazione Fisica	Prof. Dario Landro	
Religione Cattolica / Att. Alternativa	Prof./ssa Maria Pontillo	
Informatica	Prof. Davide Mandanici	
Ed.Civica	Prof. Giuseppe Adamo	

Elenco Allegati al presente documento:

- Allegato n. 1 – Relazione sintetica sulle attività FSL del triennio;
- Allegato n. 2 – Griglie di Valutazione;
- Allegato n. 3 – Relazioni e contenuti disciplinari (con firme studenti);
- Allegato n. 4 – Elenco testi in adozione;

Patti, 11 Maggio 2026

Il Dirigente Scolastico / Presidente del C.d.C.

Dott. Domenico Maiuri

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione digitale e
norme ad esso connesse*

Allegato n. 1
Relazione sintetica sulle attività FSL del triennio

.....

Classe V F
Liceo Scienze Applicate di Patti
a.a.2025/26

Relazione FSL

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno di studi, gli alunni della classe hanno partecipato alle attività di FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO), previste dalla normativa vigente, (D.Lgs. 77/2005; L. 107/2015, art. 1, commi 33-43), svolgendo esperienze formative finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali, orientative e professionalizzanti.

I percorsi FSL comuni sono stati organizzati in collaborazione con enti, università, professionisti ed associazioni del territorio, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, digitali e organizzative, nonché di promuovere una maggiore consapevolezza delle scelte future in ambito universitario e lavorativo.

Nel corso del triennio gli studenti hanno preso parte a incontri con esperti e professionisti dei settori scientifico, informatico, biologico, giuridico e culturale; attività di orientamento universitario; laboratori interdisciplinari; corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; progetti di educazione civica, ambientale e digitale; attività legate al giornalismo scolastico e alla comunicazione multimediale; conferenze **STEM** ; visite guidate e percorsi museali; attività linguistiche e iniziative di orientamento post-diploma.

Particolare rilievo hanno assunto le collaborazioni con l'Università degli Studi di Messina nell'ambito del progetto "Consapevolmente", le attività di orientamento con tutor, i laboratori di didattica orientativa, i percorsi legati alle competenze digitali e alla cybersecurity, nonché le esperienze finalizzate alla valorizzazione delle competenze espressive e comunicative.

I percorsi FSL individuali inoltre, hanno valorizzato le attitudini personali degli studenti attraverso attività formative mirate."

- "La partecipazione alle Olimpiadi di Fisica ha potenziato competenze logico-scientifiche e capacità di problem solving."
- "L'esperienza Erasmus ha contribuito allo sviluppo delle competenze linguistiche, relazionali e interculturali."
- "Il POC su Arte e Matematica ha promosso un approccio interdisciplinare tra ambito scientifico e artistico."

Le attività svolte hanno consentito a tutti gli studenti di sviluppare capacità di collaborazione, problem solving, autonomia operativa e spirito critico, favorendo al contempo la maturazione personale e l'acquisizione di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni, competenze e prospettive future.

Nel complesso, il percorso FSL si è rivelato coerente con gli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi e significativo ai fini della crescita culturale, orientativa e professionale degli alunni.

Allegato n. 2
Griglie di Valutazione

.....

Classe V F
Liceo Scienze Applicate di Patti
a.a.2025/26

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

Studente: _____ Classe: ____ Sez.: ____ Indirizzo: _____
/60

Totale parziale: _____

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Organizzazione del testo (ideazione, coerenza, coesione)	Ottimo	Testo ben strutturato, coerente e coeso	17–20	
	Buono	Organizzazione adeguata e coesa	15–16	
	Discreto	Struttura lineare e corretta	13–14	
	Sufficiente	Struttura semplice ma comprensibile	11–12	
	Base	Parziali incoerenze	9–10	
	Insufficiente	Testo disorganico	7–8	
Competenze linguistiche (lessico, grammatica, punteggiatura)	Gravemente insufficiente	Testo confuso e incoerente	1–6	
	Ottimo	Lessico ricco, forma corretta e fluida	17–20	
	Buono	Lessico appropriato, forma corretta	15–16	
	Discreto	Lessico adeguato, pochi errori	13–14	
	Sufficiente	Linguaggio semplice con imprecisioni	11–12	
	Base	Errori diffusi	9–10	
Contenuti e capacità critica	Insufficiente	Errori numerosi	7–8	
	Gravemente insufficiente	Errori gravi e diffusi	1–6	
	Ottimo	Contenuti approfonditi e critici	17–20	
	Buono	Contenuti precisi e motivati	15–16	
	Discreto	Contenuti corretti	13–14	
	Sufficiente	Contenuti essenziali	11–12	
	Base	Contenuti generici	9–10	
	Insufficiente	Contenuti imprecisi	7–8	
	Gravemente insufficiente	Contenuti errati o assenti	1–6	

Tipologia A – Analisi e interpretazione del testo letterario (max 40 punti)
/40

Totale: _____

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Rispetto della consegna	Ottimo	Completo, corretto e puntuale	9–10	
	Buono	Adeguate e sostanzialmente corrette	7–8	
	Sufficiente	Accettabile	6	
	Insufficiente	Carente o impreciso	4–5	
	Gravemente insufficiente	Scarso o nullo	1–3	
Comprensione del testo	Ottimo	Approfondita e completa	9–10	
	Buono	Corretta	7–8	
	Sufficiente	Essenziale	6	
	Insufficiente	Parziale o superficiale	4–5	
Analisi del testo	Gravemente insufficiente	Assente o errata	1–3	
	Ottimo	Completa e approfondita	9–10	
	Buono	Adeguate	7–8	
	Sufficiente	Semplice ma pertinente	6	
Interpretazione	Insufficiente	Parziale	4–5	
	Gravemente insufficiente	Scorretta o assente	1–3	
	Ottimo	Personale e approfondita	9–10	
	Buono	Corretta e pertinente	7–8	
	Sufficiente	Semplice ma accettabile	6	
	Insufficiente	Superficiale	4–5	
	Gravemente insufficiente	Assente o incoerente	1–3	

Punteggio totale conseguito: /100

Valutazione finale: /.....

N.B. Il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (per il voto in decimi) oppure per 5 (per il voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 sono arrotondate per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A

Studente: _____ Classe: ____ Sez.: ____ Indirizzo: _____
/60

Totale parziale: _____

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Organizzazione del testo (ideazione, coerenza, coesione)	Ottimo	Testo ben strutturato, coerente e coeso	17–20	
	Buono	Organizzazione adeguata e coesa	15–16	
	Discreto	Struttura lineare e corretta	13–14	
	Sufficiente	Struttura semplice ma comprensibile	11–12	
	Base	Parziali incoerenze	9–10	
	Insufficiente	Testo disorganico	7–8	
Competenze linguistiche (lessico, grammatica, punteggiatura)	Gravemente insufficiente	Testo confuso e incoerente	1–6	
	Ottimo	Lessico ricco, forma corretta e fluida	17–20	
	Buono	Lessico appropriato, forma corretta	15–16	
	Discreto	Lessico adeguato, pochi errori	13–14	
	Sufficiente	Linguaggio semplice con imprecisioni	11–12	
	Base	Errori diffusi	9–10	
Contenuti e capacità critica	Insufficiente	Errori numerosi	7–8	
	Gravemente insufficiente	Errori gravi e diffusi	1–6	
	Ottimo	Contenuti approfonditi e critici	17–20	
	Buono	Contenuti precisi e motivati	15–16	
	Discreto	Contenuti corretti	13–14	
	Sufficiente	Contenuti essenziali	11–12	
	Base	Contenuti generici	9–10	
	Insufficiente	Contenuti imprecisi	7–8	
	Gravemente insufficiente	Contenuti errati o assenti	1–6	

Tipologia A – Analisi e interpretazione del testo letterario (max 40 punti)
/40

Totale: _____

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Rispetto della consegna	Ottimo	Completo, corretto e puntuale	9–10	
	Buono	Adeguato e sostanzialmente corretto	7–8	
	Sufficiente	Accettabile	6	
	Insufficiente	Carente o impreciso	4–5	
	Gravemente insufficiente	Scarso o nullo	1–3	
Comprensione del testo	Ottimo	Approfondita e completa	9–10	
	Buono	Corretta	7–8	
	Sufficiente	Essenziale	6	
	Insufficiente	Parziale o superficiale	4–5	
Analisi del testo	Gravemente insufficiente	Assente o errata	1–3	
	Ottimo	Completa e approfondita	9–10	
	Buono	Adeguata	7–8	
	Sufficiente	Semplice ma pertinente	6	
Interpretazione	Insufficiente	Parziale	4–5	
	Gravemente insufficiente	Scorretta o assente	1–3	
	Ottimo	Personale e approfondita	9–10	
	Buono	Corretta e pertinente	7–8	
	Sufficiente	Semplice ma accettabile	6	
	Insufficiente	Superficiale	4–5	
	Gravemente insufficiente	Assente o incoerente	1–3	

Punteggio totale conseguito: /100

Valutazione finale: /.....

N.B. Il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (per il voto in decimi) oppure per 5 (per il voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 sono arrotondate per eccesso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C

Studente: _____ Classe: ____ Sez.: ____ Indirizzo: _____

Indicatori generali (max 60 punti)

Totale parziale: ____ /60

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Organizzazione del testo (ideazione, coerenza, coesione)	Ottimo	Testo ben strutturato, coerente e coeso	17-20	
	Buono	Organizzazione adeguata e coesa	15-16	
	Discreto	Struttura lineare e corretta	13-14	
	Sufficiente	Struttura semplice ma comprensibile	11-12	
	Base	Parziali incoerenze	9-10	
	Insufficiente	Testo disorganico	7-8	
Competenze linguistiche (lessico, grammatica, punteggiatura)	Gravemente insufficiente	Testo confuso e incoerente	1-6	
	Ottimo	Lessico ricco, forma corretta e fluida	17-20	
	Buono	Lessico appropriato, forma corretta	15-16	
	Discreto	Lessico adeguato, pochi errori	13-14	
	Sufficiente	Linguaggio semplice con imprecisioni	11-12	
	Base	Errori diffusi	9-10	
Contenuti e capacità critica	Insufficiente	Errori numerosi	7-8	
	Gravemente insufficiente	Errori gravi e diffusi	1-6	
	Ottimo	Contenuti approfonditi e critici	17-20	
	Buono	Contenuti precisi e motivati	15-16	
	Discreto	Contenuti corretti	13-14	
	Sufficiente	Contenuti essenziali	11-12	
	Base	Contenuti generici	9-10	
	Insufficiente	Contenuti imprecisi	7-8	
	Gravemente insufficiente	Contenuti errati o assenti	1-6	

Tipologia C – Riflessione critica su tematiche di attualità (max 40 punti)

Totale parziale: ____ /40

Indicatore	Livello	Descrittore sintetico	Punti	P.A.
Pertinenza e coerenza (traccia, titolo, paragrafazione)	Ottimo	Piena pertinenza e coerenza	9-10	
	Buono	Complessivamente corrette	7-8	
	Sufficiente	Adeguate con lievi imprecisioni	6	
	Insufficiente	Parziali o imprecise	4-5	
	Gravemente insufficiente	Scarse o nulle	1-3	
Sviluppo dell'esposizione	Ottimo	Ordinato, coerente e ben strutturato	14-15	
	Buono	Equilibrato e lineare	11-13	
	Sufficiente	Lineare ma semplice	9-10	
	Insufficiente	Disordinato o poco chiaro	7-8	
	Gravemente insufficiente	Confuso o incoerente	1-6	
Riferimenti culturali	Ottimo	Corretti, pertinenti e ben articolati	14-15	
	Buono	Corretti e adeguati	11-13	
	Sufficiente	Essenziali	9-10	
	Insufficiente	Parziali o imprecisi	7-8	
	Gravemente insufficiente	Assenti o errati	1-6	

Punteggio totale conseguito: /100

Valutazione finale: /.....

N.B. Il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (per il voto in decimi) oppure per 5 (per il voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0,50 sono arrotondate per eccesso.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Sezione A: problema

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0-5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13-19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20-25		
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0-6		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7-15		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16-24		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25-30		
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0-5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo 	13-19		

<i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>									
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO									
<i>Correttezza nei calcoli.</i>	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	(0-7)	
<i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	
ARGOMENTAZIONE	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
<i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	
<i>Coerenza dei risultati ottenuti.</i>									
Punteggio totale di ciascun quesito									200

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)
_____/200	_____/200	_____/200

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in **ventesimi**

Punti	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	161-170	171-180	181-190	191-200
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Allegato n. 3

Relazioni e Contenuti disciplinari

.....

Classe V F

Liceo delle Scienze Applicate -Patti

a.s. 2025/26

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F del Liceo Scienze Applicate di Patti ha partecipato alle attività didattiche in modo, nel complesso, interessato. Il dialogo con l'insegnante è stato vivace, diretto, volto al confronto, motivato dal sincero desiderio dello scambio e sempre rispettoso della diversità dei ruoli. Le lezioni sono state partecipate, accompagnate da richieste di chiarimenti e dalla stesura di appunti.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Sotto il profilo dell'apprendimento, il contesto è diversificato. Un primo gruppo di allievi possiede conoscenze ampie e approfondite ed è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi e relazioni tra aree tematiche diverse. Un secondo gruppo possiede conoscenze corrette e diffuse e affronta percorsi tematici, anche di una certa complessità, istituendo collegamenti significativi. Un terzo gruppo, infine, si limita a una conoscenza degli elementi essenziali, orientandosi, comunque, nei contenuti ed esprimendosi in modo pressoché adeguato. Nella produzione scritta, una parte dei discenti è in grado di strutturare in forma organica e corretta un discorso, rivelando capacità argomentative e rispettando le caratteristiche formali e i registri linguistici delle diverse tipologie di scrittura; un'altra accompagna a carenze linguistiche espressive alcune difficoltà a rintracciare argomentazioni che le consentano di far fronte in maniera efficace a tematiche culturali o d'attualità.

In conclusione quasi tutti gli allievi, ognuno secondo la propria personalità e i propri interessi e sensibilità, hanno seguito un percorso che li ha condotti a un approccio via via più attento e consapevole alla disciplina in oggetto.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

Il lavoro didattico è stato organizzato per moduli; di ogni autore, dopo la sua collocazione nel contesto storico-letterario di appartenenza, è stata affrontata la lettura critica di testi scelti attraverso un'azione incentrata sulla riflessione intorno alle problematiche della letteratura. In generale la scelta dei testi è stata guidata dall'esigenza di cogliere gli aspetti peculiari del pensiero e della poetica dell'autore di volta in volta studiato, di sollecitare la riflessione circa l'attualità e l'universalità dei temi affrontati e, naturalmente, di fruire del loro valore estetico.

METODI, VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività ha voluto sollecitare i discenti a esercitare e potenziare le capacità di ampliamento e approfondimento, le competenze e conoscenze relative all'analisi del testo e le abilità nell'istituire collegamenti trasversali tra le discipline elaborando riflessioni critiche personali.

Le verifiche si sono svolte e sono state valutate, secondo quanto stabilito nel PTOF .

CONTENUTI

M.1 L'ETA' ROMANTICA

Il Romanticismo; lettura critica dei seguenti testi:

Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni (di Madame de Stael);

“La poesia popolare” (da *Lettera semiseria di Grisostomo al figlio*, di G. Berchet).

Alessandro Manzoni: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“L'utile, il vero, l'interessante” (dalla *Lettera sul Romanticismo*);

“Il cinque maggio” (dalle *Odi*);

“La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII).

Giacomo Leopardi: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“L'infinito”; “La sera del dì di festa”; “A Silvia”; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia”; “A se stesso”; “La ginestra”, vv.1-157, 297-317; (dai *Canti*);

“Dialogo della Natura e di un Islandese”; (dalle *Operette morali*).

M. 2 L'ETA' DEL REALISMO

L'Età del Realismo; la Scapigliatura; lettura critica del seguente testo:

“L'attrazione della morte” (da *Fosca*, capp. XV, XXXII, XXXIII, di I. U. Tarchetti).

Il Positivismo; il Naturalismo francese

Giovanni Verga e il Verismo; vita, opere e pensiero dell'autore; lettura critica dei seguenti testi:

“Impersonalità e regressione” (dalla *Prefazione* al racconto *L'amante di Gramigna*);

“I vinti e la fiumana del progresso” (dalla *Prefazione* ai *Malavoglia*);

“Rosso Malpelo” (da *Vita dei campi*);

“Il mondo arcano e l'irruzione della storia” (da *I Malavoglia*, cap. I);

“La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno” (da *I Malavoglia*, cap. XV);

“La roba” (da *Novelle rusticane*);

“La morte di Mastro don Gesualdo” (da *Mastro-don Gesualdo*, parte IV, cap. V).

M. 3 IL DECADENTISMO

Il Decadentismo; lettura critica dei seguenti testi:

“Languore” (di P. Verlaine)

Giovanni Pascoli: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“X Agosto”; “L'assiuolo”; “Temporale”; “Novembre”; “Il lampo” (da *Myricae*);

“Il vischio”; “Digitale purpurea” (dai *Primi poemetti*);

“Il gelsomino notturno” (dai *Canti di Castelvecchio*).

Gabriele D'annunzio: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (da *Il piacere*);

“La sera fiesolana”; “Meriggio”; “La pioggia nel pineto” (da *Alcyone*).

M. 4 LE AVANGUARDIE IN PROSA

Luigi Pirandello: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Il treno ha fischiato” (da *Novelle per un anno*);

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (da *Il fu Mattia Pascal*);

“Nessun nome” (da *Uno, nessuno e centomila*);

“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio” (da *Sei personaggi in cerca d'autore*).

Italo Svevo: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Le ali del gabbiano” (da *Una vita*);

“Il ritratto dell'inetto” (da *Senilità*);

“La morte del padre” (da *La coscienza di Zeno*).

M. 5 LE AVANGUARDIE IN POESIA

Il concetto di *Avanguardia* in poesia

Il Crepuscolarismo e la tendenza all'avanguardia ; lettura critica del seguente testo:

“Desolazione del povero poeta sentimentale” (Sergio Corazzini, da *Piccolo libro inutile*);

“Il Futurismo; lettura critica dei seguenti testi:

“Manifesto del Futurismo” (di F. T. Marinetti);

“Manifesto tecnico della letteratura futurista” (di F. T. Marinetti);

“Bombardamento” (da *Zang tumb tuuum* di F. T. Marinetti).

M. 6 LA POESIA DA UNGARETTI A QUASIMODO

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Il porto sepolto”; “Veglia”; “I fiumi”; “San Martino del Carso”; “Commiato”; “Soldati”; “Mattina” (da *L'allegria*).

L'Ermetismo

Quasimodo: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Ed è subito sera”; “Vento a Tindari” (da *Acque e terre*);

“Alle fronde dei salici” (da *Giorno dopo giorno*).

Umberto Saba: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“A mia moglie”; “La capra”; “Trieste”; “Amai” (dal *Canzoniere*);

Eugenio Montale: la vita, le opere e il pensiero; lettura critica dei seguenti testi:

“Non chiederci la parola”; “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere ho incontrato” (da *Ossi di seppia*);

“La casa dei doganieri” (da *Le occasioni*).

M. 7 DIVINA COMMEDIA: PARADISO

Lettura critica dei seguenti canti: I, III, VI, XVII, XXXIII (cenni).

La Docente
Prof.ssa Maria Carmela Giardina

Gli alunni

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta, complessivamente, eterogenea per quanto riguarda preparazione di base, impegno e partecipazione. Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato, nei confronti della disciplina, un atteggiamento generalmente diversificato, per alcuni positivo, per altri discontinuo. Un gruppo di studenti si è distinto per interesse, costanza nello studio e capacità di rielaborazione personale, ha acquisito un valido metodo di studio, in alcuni casi, critico, autonomo raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti e in alcuni casi ottimi.

Altri studenti, pur mostrando impegno, hanno evidenziato alcune difficoltà, soprattutto negli aspetti più astratti e formali della materia ma con impegno serio e costante, hanno migliorato il proprio metodo di studio ed hanno potenziato le proprie capacità logiche e intuitive, progredendo in modo apprezzabile nel raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi. I risultati raggiunti sono più che discreti.

Infine, una parte della classe ha mostrato una partecipazione non sempre attiva e talvolta discontinua. In particolare, alcuni studenti hanno evidenziato un coinvolgimento limitato nelle attività didattiche, accompagnato da una frequenza non sempre regolare, fattore che ha inciso sul processo di apprendimento e sulla continuità nello studio; nonostante i tentativi di coinvolgimento attraverso lezioni partecipate ed esercitazioni guidate, hanno mantenuto un atteggiamento poco collaborativo e scarsamente propositivo, elementi che hanno determinato il raggiungimento di risultati appena sufficienti o non pienamente adeguati evidenziando difficoltà soprattutto nell'applicazione e nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

A tutt'oggi, pur non avendo ancora completato la trattazione di tutti gli argomenti programmati, lo svolgimento prosegue regolarmente.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali:

Gli studenti, al termine del percorso, sono chiamati a consolidare le conoscenze fondamentali dell'analisi matematica e ad acquisire un uso corretto e consapevole del linguaggio specifico della disciplina.

- Si è mirato a sviluppare capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi, nonché competenze nella risoluzione di problemi e nella modellizzazione di semplici situazioni. Particolare attenzione è stata dedicata alla comprensione dei concetti, alla rielaborazione autonoma dei contenuti e all'interpretazione dei risultati anche in chiave grafica.
- È stata inoltre promossa la capacità di esporre in modo chiaro e rigoroso i procedimenti seguiti, anche in vista delle prove dell'Esame di Stato.

Obiettivi specifici:

- ⌚ Comprendere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni in diversi casi
- ⌚ Analizzare la continuità e individuare eventuali punti di discontinuità
- ⌚ Calcolare derivate e interpretarne il significato geometrico
- ⌚ Studiare funzioni e rappresentarle graficamente
- ⌚ Determinare massimi, minimi e flessi
- ⌚ Calcolare integrali indefiniti e definiti
- ⌚ Applicare l'integrale al calcolo di aree e, in semplici casi, di volumi
- ⌚ Risolvere problemi utilizzando strumenti dell'analisi matematica
- ⌚ Utilizzare correttamente il linguaggio simbolico e formale
- ⌚ Esporre in modo chiaro e rigoroso i procedimenti risolutivi

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

La selezione dei contenuti è stata effettuata tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il liceo scientifico, delle indicazioni del Dipartimento disciplinare e degli obiettivi formativi della classe quinta, privilegiando gli argomenti fondamentali dell'analisi matematica.

Si è data priorità ai contenuti essenziali per la comprensione dei concetti chiave della disciplina e per lo sviluppo delle competenze logico-argomentative, con particolare attenzione alla loro coerenza interna e alla progressione didattica.

La scelta è stata inoltre orientata in funzione della preparazione all'Esame di Stato, favorendo argomenti che consentissero agli studenti di acquisire strumenti operativi, capacità di problem solving e di rielaborazione autonoma.

Si è infine tenuto conto dei livelli di partenza della classe, modulando la trattazione dei contenuti in base alle effettive esigenze didattiche e ai tempi di apprendimento degli studenti.

METODI

L'attività didattica si è basata su:

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Esercitazioni guidate
- Risoluzione di problemi
- Utilizzo della lavagna e strumenti digitali

Si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e di favorire il confronto.

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo, appunti forniti dal docente e materiali digitali (slide, esercizi, risorse online), oltre alla lavagna tradizionale e, ove disponibile, strumenti multimediali.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula, in un contesto che ha consentito lo svolgimento di attività frontali e partecipate, nonché esercitazioni guidate e momenti di confronto.

I tempi didattici sono stati scanditi secondo la programmazione iniziale, pur con gli opportuni adattamenti in relazione ai ritmi di apprendimento della classe, alle verifiche e ad eventuali interruzioni dell'attività scolastica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove scritte e orali, articolate in esercizi, problemi e quesiti teorici, al fine di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Le prove scritte sono state finalizzate in particolare alla verifica delle capacità di applicazione, di risoluzione di problemi e di utilizzo corretto dei procedimenti, mentre le verifiche orali hanno privilegiato la comprensione dei concetti, le capacità argomentative e la chiarezza espositiva.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, anche dell'impegno, della partecipazione, della continuità nello studio e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

I criteri adottati hanno fatto riferimento alla correttezza dei procedimenti, alla padronanza del linguaggio specifico, alla capacità di rielaborazione autonoma e alla coerenza logico-argomentativa

CONTENUTI

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

- Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione delle funzioni, determinazione del dominio.
- Insiemi numerici.
- Insiemi di punti.
- Funzioni limitate.

LIMITI DELLE FUNZIONI

- Approccio intuitivo al concetto di limite.
- Definizione di limite finito di una funzione per "x" che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite finito di una funzione per che tende all'infinito.
- Definizione di limite infinito per "x" che tende ad un valore finito.
- Definizione di limite infinito per "x" che tende all'infinito.
- Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno, teoremi del confronto (con dimostrazione)

FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI

- Continuità delle funzioni in un intervallo.
- Operazioni con le funzioni continue.
- Continuità delle funzioni composte.
- Calcolo di limiti.
- Funzioni inverse e funzioni composte.
- Forme indeterminate.
- Limiti notevoli.
- Infiniti e loro confronto. Teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass; Teorema dei valori intermedi; Teorema di esistenza degli zeri (controesempi per la validità dei teoremi).
- Classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
- Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.
- Grafico probabile di una funzione.
-

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata e significato geometrico.

- Continuità delle funzioni derivabili.
- Equazione di una retta tangente a una curva in un suo punto
- Derivate fondamentali e derivate di funzioni composte.
- Teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivate delle funzioni inverse.
- Concetto di differenziale e suo significato geometrico.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi, punti di flesso a tangente verticale, cuspidi.
- Teoremi sulle funzioni derivabili: Teorema di Rolle; Teorema di Cauchy; Teorema di Lagrange (con dimostrazione).
- Teorema di Lagrange e sue applicazioni.
- Teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Punti stazionare: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale.
- Ricerca dei massimi e minimi.
- Concavità di una curva. Flessi a tangente obliqua.
- Problemi di massimo e di minimo.

DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

- Distribuzioni di probabilità
- Il problema delle prove ripetute e le distribuzioni binomiali

INTEGRALI INDEFINITI

- Definizione di integrale indefinito.
- L'integrale indefinito come operatore lineare.
- Integrazioni immediate.
- Integrazione delle funzioni razionali fratte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito.

- Proprietà dell'integrale definito.
- Formula fondamentale del calcolo integrale
- Area delimitata dal grafico di due funzioni.

Argomenti che saranno svolti dopo il CdC di approvazione del documento, il cui effettivo svolgimento sarà confermato nel CdC dello scrutinio finale

- Valor medio di una funzione e Teorema della media (con dimostrazione)
- Teorema fondamentale del calcolo integrale o Teorema di Torricelli (con dimostrazione)
- Volume di un solido di rotazione.
- Lunghezza di un arco di curva e area di una superficie di rotazione.
- Il principio di Cavalieri e il calcolo di volumi.
- Integrali impropri.

SISTEMI DI RIFERIMENTO NELLO SPAZIO

- Sistemi di riferimento ed equazioni di rette e piani nello spazio
- Equazione di un piano
- Distanza di un punto da un piano
- Equazione di una retta nello spazio cartesiano
- Coordinate cilindriche e coordinate sferiche nello spazio.

La Docente
Prof.ssa Maria Tindara Cinamella

Gli alunni

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, caratterizzato da diverse inclinazioni e livelli di competenza nella disciplina. Alcuni studenti hanno raggiunto un profitto elevato, evidenziando solide capacità logiche e un metodo di studio efficace. Il resto della classe, invece, si colloca su un livello discreto o appena sufficiente, dimostrando comunque impegno e costanza nel percorso di apprendimento. Pochi studenti hanno mostrato impegno saltuario e scarso interesse.

Dal punto di vista dell'atteggiamento verso la disciplina, gli studenti si sono rivelati generalmente propositivi, partecipando attivamente alle lezioni e mostrando curiosità nei confronti degli argomenti trattati. In particolare, nelle esercitazioni pratiche, si sono distinti per la capacità di collaborare e di applicare le conoscenze teoriche a contesti concreti.

Sul piano comportamentale, non si sono riscontrate criticità: gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e maturo, favorendo un clima sereno e collaborativo all'interno dell'aula.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali:

- Saper osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale;
- saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni fisici;
- saper applicare le leggi studiate in situazioni reali e nella risoluzione di esercizi, quesiti e problemi;
- saper stabilire collegamenti tra leggi studiate e applicazioni pratiche negli strumenti di uso quotidiano.

Obiettivi specifici:

- Conoscere il concetto di corrente elettrica e di circuito in corrente continua. Comprendere il concetto di resistenza elettrica e la sua dipendenza dalla temperatura. Conoscere e applicare le leggi di Kirchhoff. Determinare correnti e differenze di tensione nei diversi tratti di un circuito. Analizzare il comportamento di resistenze e di condensatori in serie e in parallelo. Descrivere il comportamento di un circuito RC. Conoscere il corretto utilizzo di amperometri e voltmetri in un circuito.
- Conoscere e descrivere il campo magnetico e le sue proprietà. Comprendere le differenze e le analogie fra campi elettrici e campi magnetici. Definire la forza magnetica esercitata su una carica in movimento. Illustrare le diverse esperienze sulle interazioni tra correnti e campi magnetici. Descrivere e interpretare il fenomeno del magnetismo nella materia. Comprendere e descrivere il concetto di flusso e di circuitazione di un campo vettoriale.

- Descrivere correttamente i fenomeni di induzione elettromagnetica. Identificare le cause della variazione di flusso del campo magnetico. Analizzare e calcolare la forza elettromagnetica indotta. Descrivere e analizzare il funzionamento di generatori, motori e trasformatori.
- Analizzare i circuiti in corrente alternata. Descrivere l'andamento di tensione e corrente nei circuiti in corrente alternata e analizzarne il bilancio energetico. Comprendere il fenomeno di risonanza in un circuito.
- Comprendere e descrivere il concetto di flusso e di circuitazione di un campo vettoriale. Discutere le leggi di Maxwell. Comprendere e definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica e l'energia ad essa associata.
- Conoscere e comprendere le implicazioni dei postulati della relatività ristretta.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati selezionati in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico e con gli obiettivi formativi della disciplina.

Si è data priorità ai nuclei fondanti della fisica classica e moderna trattati nel quinto anno (circuiti a corrente continua, magnetismo, elettromagnetismo), ritenuti essenziali per lo sviluppo delle competenze scientifiche e per la preparazione all'Esame di Stato.

La scelta ha inoltre tenuto conto del livello della classe, dei tempi effettivamente disponibili e della necessità di consolidare le conoscenze di base e le capacità di applicazione dei modelli fisici. Si è privilegiato un approccio volto alla comprensione dei fenomeni e all'uso consapevole delle leggi fisiche, anche attraverso la risoluzione di problemi.

METODI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e partecipata
- Dibattito in classe
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- peer tutoring
- Problem-solving
- Correzione collettiva di esercizi svolti in classe e a casa

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

- Libro di testo
- Materiali digitali condivisi mediante il registro elettronico RE Axios
- Internet
- Lavagna interattiva multimediale

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche, come previsto dal P.T.O.F. e sulla base delle indicazioni del dipartimento, sono state attuate sistematicamente attraverso prove scritte (almeno 2 nel primo periodo, 3 nel secondo), prove orali, osservazioni, esercitazioni disciplinari e pluridisciplinari, dibattiti, allo scopo di accertare il lavoro svolto.

La valutazione ha avuto la funzione di accertare e valutare i risultati conseguiti dagli allievi in modo oggettivo e chiaro.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono state utilizzate le griglie comuni, approvate in sede di dipartimento, per la correzione degli elaborati e l'attribuzione del voto alle prove orali.

La valutazione ha mirato ad un controllo processuale – di tipo diagnostico, formativo e sommativo – del percorso didattico degli alunni.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata ai progressi registrati in rapporto alle capacità individuali, alle condizioni di partenza, alle situazioni socio-culturali, alle difficoltà incontrate ed al conseguimento degli obiettivi fissati e declinati in comportamenti osservabili e misurabili.

CONTENUTI

- L'intensità di corrente elettrica. La resistenza e le leggi di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici, effetto Joule. Leggi di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo. Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore. Amperometro e voltmetro.
- Il campo magnetico. Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico: il selettore di velocità. L'azione del campo magnetico sulle correnti: filo percorso da corrente, spire e bobine. Esperienza di Oersted. Legge di Ampère. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente. Forze tra fili percorsi da corrente. Campo magnetico generato da una spira. Campo magnetico generato da un solenoide. Il magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.
- Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge dell'induzione di Faraday. Legge di Lenz. Analisi della forza elettromotrice indotta. Generatori di corrente alternata e motori elettrici. Autoinduzione e induttanza. Induttanza in un solenoide. Circuiti RL. Energia immagazzinata in un campo magnetico. Trasformatori.
- Tensioni e correnti alternate. Circuito puramente resistivo. Circuito puramente capacitivo. Circuito puramente induttivo. Circuiti RLC. Risonanza nei circuiti elettrici.
- La sintesi dell'elettromagnetismo. Le leggi di Gauss per i campi elettrico e magnetico. La legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampère. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.
- I postulati della relatività ristretta. La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali. La contrazione delle lunghezze.

Argomenti che si programma di trattare dopo il 07/05/2026:

- Le trasformazioni di Lorentz. La relatività della simultaneità. La composizione relativistica delle velocità. Lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici. La quantità di moto relativistica. L'energia relativistica.

La Docente
Prof.ssa Marianna Forleo

Gli alunni

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F presenta un profilo eterogeneo per impegno, autonomia nello studio e partecipazione al dialogo educativo. La maggior parte degli allievi ha mostrato motivazione e interesse alle tematiche storiche raggiungendo soddisfacenti livelli di apprendimento in termini di abilità, capacità e competenze; una esigua minoranza, invece, ha richiesto continue sollecitazioni da parte della docente, a causa di un metodo di studio non sempre adeguato e palese demotivazione.

Per l'intero anno scolastico, i ragazzi hanno arricchito lo studio della storia impegnandosi nello studio delle tematiche trasversali di ed. civica, seguiti con cadenza settimanale dal prof. Adamo, docente di potenziamento di discipline giuridico-economiche.

Sul piano disciplinare la classe si è mostrata rispettosa del regolamento scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali:

Problematizzare le conoscenze, le idee, i temi, mediante il riconoscimento della loro storicità.

Prendere consapevolezza di come l'immensa varietà e la ricchezza delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana portino a concretizzazioni istituzionali e ad ordinamenti giuridici che tengono conto della storia e dell'identità di ogni popolo.

Comprendere la dimensione temporale e spaziale degli eventi.

Obiettivi specifici:

Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.

Saper orientarsi nella Costituzione italiana, riconoscendo i valori fondanti.

Saper usare in maniera appropriata concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.

Saper analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse.

Saper presentare il periodo storico sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale.

Saper definire concettualmente le diversità tra i conflitti e le guerre del primo Novecento e del secondo Novecento.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti, svolti sulla base delle indicazioni del Dipartimento disciplinare e in accordo con la progettazione curriculare del Consiglio di classe, sono stati selezionati anche in base ai seguenti criteri:

Lettura in chiave pluridisciplinare degli eventi storici.

Congruenza didattica.

Agganci con l'attualità.

Motivazione e interesse degli allievi per le tematiche storiche.

METODI

Lezione frontale.

Lezione partecipata.

Lettura e analisi di fonti storiche dirette e indirette.

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Piattaforma di classe digitale.

Aula fisica e aula virtuale.

Uso puntuale dei libri di testo, integrati, quando necessario, da: schede di sintesi, ricerca in Rete; power point.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

La valutazione del I periodo e del II periodo ha tenuto conto dei seguenti criteri:

livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;

progressi compiuti rispetto al livello di partenza;

interesse;

impegno;

partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di Scienze sociali e del Collegio dei Docenti, presenti nel PTOF.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione sono stati adottati i seguenti interventi:

comunicazione agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione;

le classificazioni relative alle prove scritte sono effettuate sulla scorta della prevista griglia di valutazione delle conoscenze, competenze e capacità.

CONTENUTI

1. La società di massa e l'età giolittiana

Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere (sintesi della seconda rivoluzione industriale; sintesi dell'età degli Imperialismi; la riflessione sulle masse di Gustave Le Bon).

L'età giolittiana (la collaborazione politica con i socialisti riformisti; la crescita industriale; il sistema giolittiano; la guerra di Libia).

La Chiesa e la questione sociale (la riforma elettorale e il Patto Gentiloni).

2. La Grande Guerra

Venti di guerra (il sistema delle alleanze; cause remote e cause occasionali).

Gli esordi 1914-1916 (dalla guerra di movimento alla guerra di posizione 1914-15; lo stallo 1915-1916).

Il genocidio degli Armeni.

L'intervento dell'Italia (il dibattito tra neutralisti ed interventisti).

1917 (la disfatta di Caporetto; l'ingresso degli USA in guerra, la Russia rivoluzionaria).

La fine del conflitto e i trattati di pace (la sconfitta degli imperi centrali).

Oltre l'Europa: la Palestina, terra di conflitti (gli ebrei in Palestina, la dichiarazione Balfour, l'opposizione palestinese).

3. Il difficile primo dopoguerra

La situazione europea (il biennio rosso in Italia, la Repubblica di Weimar).

L'affermazione della rivoluzione in Russia e la nascita dell'URSS.

L'URSS da Lenin a Stalin.

Gli USA (sintesi degli anni ruggenti e della crisi del 1929).

Roosevelt e il New Deal.

4. I regimi totalitari

L'Italia dallo Stato liberale al Fascismo (crisi economica e lotte sociali; la "vittoria mutilata"; il 1919; l'ascesa del fascismo; dalla marcia su Roma al delitto Matteotti).

Il Fascismo in Italia 1925-39: la "rivoluzione fascista"; la politica economica del regime negli anni Venti e Trenta (la rivalutazione della lira, la "battaglia del grano"; i lavori pubblici; l'IRI; la politica demografica); i Patti lateranensi; la politica estera; la politica razziale; fattori identitari del fascismo.

L'opposizione al fascismo.

Il Nazismo (la crisi della Repubblica di Weimar; l'ascesa del nazismo; le strutture del regime nazista; la discriminazione razziale e la comunità ebraica; il virilismo e le donne nel regime).

L'Urss di Stalin (la pianificazione economica; stalinismo: la politica della paura e del sospetto; politiche demografiche e politica estera).

L'instaurazione della dittatura franchista in Spagna.

Regimi dittatoriali e regimi totalitari.

5. La Seconda Guerra Mondiale

L'Europa verso il conflitto (l'annessione tedesca dell'Austria e il patto di Monaco; l'aggressione a Cecoslovacchia e Polonia).

La guerra lampo.

La guerra “parallela” dell’Italia.

L’Europa verso il conflitto (l’annessione tedesca dell’Austria e il patto di Monaco; l’aggressione a Cecoslovacchia e Polonia).

Lo sterminio degli ebrei.

La Resistenza in Europa e il ripiegamento dell’Asse.

La caduta del fascismo e la guerra in Italia.

La fine del conflitto in Europa e in Asia.

6. Un mondo diviso in due

Le violenze postbelliche e il caso delle foibe istriane.

L’Onu e le nuove istituzioni globali.

La “guerra fredda” (Le due superpotenze; mutamenti territoriali; spostamenti di popolazioni; la divergenza tra USA e URSS; la guerra civile in Grecia; Berlino,1948: nascita della “guerra fredda”; a ovest: Piano Marshall e Nato; a est: “democrazie popolari” e Patto di Varsavia; l’eccezione jugoslava).

7. L’Italia nel secondo dopoguerra

La Repubblica e la Costituente (i primi governi del dopoguerra; le elezioni e il referendum istituzionale del 2 giugno 1946; De Gasperi va in visita negli USA; la scissione socialista; l’estromissione dal governo di socialisti e comunisti; la Costituzione della Repubblica Italiana; le elezioni del 18 aprile 1948; l’attentato a Togliatti).

La Docente
Prof.ssa Antonella Chiofalo

Gli alunni

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA AI SENSI DELLA L. 92/2019 E DELLE RELATIVE DISPOSIZIONI ATTUATIVE SVILUPPATI IN ORARIO CURRICULARE CON IL DOCENTE DI DIRITTO ED ECONOMIA PROF. ADAMO GIUSEPPE

- L'Organizzazione delle Nazioni Unite: storia, struttura, organi, competenze e problemi aperti;
- L'Unione Europea: storia, struttura, organi caratteri giuridico-politici e problemi aperti;
- La crisi del '29 come prima crisi economica globale: economia americana negli anni '20, aspetti reali e aspetti finanziari del sistema economico, il mercato finanziario e la speculazione sui titoli azionari.
- La crisi finanziaria e le conseguenze nei principali Paesi europei.
- L'Istituto per la Ricostruzione Industriale: le sue fasi storiche dalla fondazione alla liquidazione.
- La Costituzione repubblicana: storia, redazione e approvazione, struttura degli articoli.
- I principi e le libertà fondamentali.

Contenuti ancora da trattare fino al 15.05.2026

- I diritti e i doveri dei cittadini.
- Il sistema istituzionale italiano.

Inoltre, sono state affrontate le seguenti tematiche in relazione ad incontri organizzati dalla scuola:

- *La Corte dei Conti e le sue funzioni.*
- *La separazione delle carriere in magistratura ed il referendum 2026.*

Totale delle ore: 20.

Documenti, testi, filmografia

La politica come nuova religione delle masse di G. Le Bon in Id., *Psicologia delle folle*, trad. it. L. Morpurgo, TEA, Milano 2004, pp. 98-105.

Le memorie di un attivista comunista impegnato nella requisizione del grano in Ucraina (da R. Conquest, *Raccolto di dolore. Collettivizzazione sovietica e carestia terroristica*, Liberal Edizioni, Roma 2004, pp. 269-270, trad. it. V. De Vio Molone, S. Minucci).

B. Mussolini, *Discorso alla Camera (3 gennaio 1925)*.

Film: *L'onda* (2008) diretto da Dennis Gansel (scena finale).

Video: il discorso di Mussolini del 10 giugno 1940.

Gli alunni

Prof.ssa Antonella Chiofalo

Prof. Giuseppe Adamo

DISCIPLINA: FILOSOFIA

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5F risulta varia come composizione e come rendimento. Una buona parte appare, dal punto di vista didattico culturale, motivata e partecipa al dialogo educativo e si distingue per la presenza di elementi brillanti in grado di trainare il gruppo classe. Una esigua minoranza, invece, fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha mostrato un impegno discontinuo e un rendimento altalenante, probabilmente a causa di un inadeguato studio domestico. Nel complesso la classe si assesta su un livello di apprendimento medio-alto per la maggioranza degli allievi e sufficiente per una minoranza. Tutti gli allievi hanno un comportamento educato e corretto.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali

La crisi delle tradizioni e le sue ragioni.

Interrogare il presente con gli strumenti delle diverse concezioni filosofiche.

Acquisire conoscenza dei contenuti (termini e concetti) relativi ad autori, argomenti, sistemi di pensiero.

Obiettivi specifici

Stabilire e approfondire nessi fra lo sviluppo storico della filosofia e quello di altre discipline.

Individuare confronti significativi tra le riflessioni di vari autori.

Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico di ogni autore.

Essere in grado di individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti, svolti sulla base delle indicazioni del Dipartimento disciplinare e in accordo con la progettazione curricolare del Consiglio di classe, sono stati selezionati anche in base ai seguenti criteri:

Interesse degli allievi alle tematiche proposte.

Possibilità di favorire i collegamenti in un'ottica pluridisciplinare.

Congruenza didattica.

Tesaurizzazione del sapere alla luce del patrimonio culturale odierno.

METODI

Lezione frontale.

Lezione partecipata.
Cooperative learning.
Lettura commentata di alcuni passi e temi di approfondimento.

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Piattaforma di classe digitale;
Aula fisica e aula virtuale;
Uso puntuale dei libri di testo, integrati, quando necessario, da: schede di sintesi; ricerca in rete; power point; videolezioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

La valutazione del I periodo e del II periodo ha tenuto conto di

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse;
- impegno;
- partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di Scienze sociali e del Collegio dei Docenti, presenti nel PTOF.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione sono stati adottati i seguenti interventi:

- comunicazione agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione;
- le classificazioni relative alle prove scritte sono effettuate sulla scorta della prevista griglia di valutazione delle conoscenze, competenze e capacità.

CONTENUTI

1. L' Idealismo tedesco

Caratteri generali del Romanticismo.

Fichte (i principi della "dottrina della scienza; il dotto e il progresso dell'umanità; lo Stato-nazione e la celebrazione della missione civilizzatrice delle Germania).

2. G. W. F. Hegel

La vita e gli scritti.

I capisaldi del sistema.

La *Fenomenologia dello Spirito*: la Coscienza e i suoi momenti; l'Autocoscienza e la figura "servo-padrone"; lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della "coscienza infelice"; la Ragione.

La filosofia della storia.

Lo Stato etico.

3. **La reazione all'hegelismo: A. Schopenhauer**

Le vicende biografiche e le radici culturali.
Il tradimento di Kant.
Il velo di Maya e il suo superamento.
La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico.
Le vie della liberazione del dolore.

4. **S. Kierkegaard**

Le vicende biografiche.
La comunicazione filosofica e le sue modalità.
La critica all'hegelismo.
Le possibilità esistenziali.
L'angoscia.
Disperazione e fede.

5. **Destra e Sinistra hegeliana. L'antropologia capovolta di Feuerbach.**

K. Marx

Le vicende biografiche.
Il problema dell'emancipazione umana.
La concezione materialistica della storia.
Il *Manifesto del partito comunista*.
Il Capitale.
La realizzazione della società comunista.

6. **Il Positivismo sociale e A. Comte**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.
La legge dei tre stadi.

7. **F. Nietzsche**

Le vicende biografiche.
Filosofia e malattia: punti di vista critici.
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.
Il "dionisiaco" e l'"apollineo".
La filosofia del mattino.
La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
Il nichilismo.
La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra.
L'avvento dell'Oltre uomo.
L'eterno ritorno dell'eguale.
La volontà di potenza.

8. **S. Freud**

Le vicende biografiche.
La nascita della psicanalisi.
La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.
La scomposizione psicoanalitica della personalità.

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
La teoria della sessualità e il complesso edipico.
La religione e la civiltà.

9. H. Arendt

Le vicende biografiche.
Sintesi di alcune opere: la biografia di *Rahel Varnaghen*; *Le origini del totalitarismo*; *La banalità del male*.

10. H. Jonas

Un'etica per il futuro.
I rischi della civiltà tecnologica.
La fondazione ontologica dell'etica.
Responsabilità e precauzione.
Il ruolo della paura.

11. E. Morin e la sfida della complessità

Le vicende biografiche.
La crisi dei "pilastri di certezza" della scienza classica.
I sette saperi.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La riscoperta della mente

L'intelligenza artificiale (Turing e la nascita dell'informatica).
La stanza cinese (l'esperimento mentale di Searle).

Documenti, testi, filmografia

Brano: *Il dotto e il progresso dell'umanità* da *La missione del dotto*, p. 273.

Aforisma 125- *L'uomo folle* in F. Nietzsche, *La gaia scienza. Idilli di Messina*, 125, BUR, Milano 2000, pp. 206-7;

Brano *La visione e l'enigma* in F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, BUR, Milano 1987, pp. 181-4.

T2, La lettura analitica di un atto mancato. S. Freud, *Psicopatologia della vita quotidiana*, in *Opere*, Bollati Boringhieri, Torino 1989, vol. 4, pp. 64-5.

Approfondimento tematico

Economia e politica: la crisi del '29.

La Docente
Prof.ssa Antonella Chiofalo

Gli alunni

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F, costituita da 13 alunni, dieci ragazzi e tre ragazze, nel corso dell'anno, hanno sviluppato buone capacità relazionali e sociali, dimostrandosi generalmente coesi nei rapporti interpersonali. salvo poche eccezioni, la classe si è mostrata sempre disponibile al dialogo educativo che è sempre stato serio e costruttivo, manifestando interesse nei confronti della materia.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

In riferimento all'andamento didattico, si possono riconoscere più livelli:

Un esiguo gruppo di alunni, con studio puntuale e organizzato, partecipazione costante e motivazione all'apprendimento, dotato di un buon metodo di studio e di buone capacità espositive, in molte occasioni, ha saputo esprimere i concetti con adeguata rigorosità ed ha saputo sviluppare con proprietà di linguaggio, collegamenti pertinenti, raggiungendo un pregevole livello di conoscenze e competenze.

Un secondo gruppo, anch'esso poco numeroso, è costituito da studenti che pur avendo messo in evidenza buone capacità di apprendimento, si è soffermato in alcune occasioni ad uno studio ripetitivo ed ha acquisito i concetti in modo completo ma non ugualmente approfondito, il loro livello di istruzione si attesta su un profitto nel complesso discreto e in qualche caso buono. Un ultimo gruppo, a causa di un impegno discontinuo o di incertezze nella preparazione di base, ha raggiunto in maniera sufficiente o appena sufficiente gli obiettivi disciplinari prefissati. Considerando pertanto anche i livelli di partenza, responsabilizzandosi gradualmente e migliorando la propria preparazione di base, hanno raggiunto un livello sufficiente degli obiettivi previsti dalla programmazione didattico-educativa e hanno dimostrato di essere pervenuti ad una più adeguata maturazione personale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

Tra i criteri di selezione dei contenuti si è tenuto conto dell'interesse e impegno mostrato dai discenti, finalizzato a promuovere una visione interdisciplinare e stimolare negli studenti la capacità di cogliere i collegamenti tra i diversi ambiti del sapere

METODI

Le strategie didattiche sono state, pertanto, essenzialmente comunicative, basate sul dialogo interpersonale tra alunno e docente, al fine di orientare in modo corretto la curiosità degli alunni e di farli pervenire ad un metodo di lavoro sempre più idoneo e fecondo, ma allo stesso tempo puntando alla valorizzazione delle eccellenze.

Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire

con commenti motivati e coerenti, alternando lezioni di tipo frontale, con lezioni di tipo interattivo, orientate ad accertare, mediante continui feedback, la reale e corretta assimilazione del contenuto didattico. E' stata spesso proposta anche la visione di documentari di natura scientifica e attività laboratoriali.

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente quelli tradizionali, ai quali, in alcuni casi, sono stati affiancati quelli multimediali.

- Libri di testo
- Powerpoint
- Sussidi in fotocopia
- Video come supporto laboratoriale
- E' stata spesso proposta anche la visione di documentari di natura scientifica e attività laboratoriali.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

Le verifiche, come previsto dal P.T.O.F. e sulla base delle indicazioni del dipartimento, sono state attuate sistematicamente attraverso prove scritte (almeno 2 nel primo periodo, 3 nel secondo), prove orali, osservazioni, esercitazioni disciplinari e pluridisciplinari, dibattiti, allo scopo di accertare il lavoro svolto.

La valutazione ha avuto la funzione di accertare e valutare i risultati conseguiti dagli allievi in modo oggettivo e chiaro.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono state utilizzate le griglie comuni, approvate in sede di dipartimento, per la correzione degli elaborati e l'attribuzione del voto alle prove orali.

La valutazione ha mirato ad un controllo processuale – di tipo diagnostico, formativo e sommativo – del percorso didattico degli alunni.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata ai progressi registrati in rapporto alle capacità individuali, alle condizioni di partenza, alle situazioni socio-culturali, alle difficoltà incontrate ed al conseguimento degli obiettivi fissati e declinati in comportamenti osservabili e misurabili.

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Dal carbonio agli idrocarburi

- Composti organici: ibridazione degli orbitali del Carbonio
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- Rappresentazione dei composti organici
- Isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria
- Nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi
- Reazioni di alogenazione
- Idrocarburi insaturi: alcheni, alchini
- Nomenclatura degli idrocarburi insaturi
- Reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini: regola di Markovnikov
- Idrocarburi aromatici
- Sostituzione elettrofila aromatica
- Laboratorio: Riconoscimento di insaturazioni

Dai gruppi funzionali ai polimeri

- Gruppi funzionali
- Alogenoderivati
- Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione e di ossidazione
- Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche
- Esteri e saponi
- Ammine e ammidi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- Composti eterociclici
- Polimeri di sintesi: addizione e condensazione
- Laboratorio: Ossidazione di un alcol primario. Riconoscimento delle aldeidi (Saggio di Tollens)

Le basi della biochimica

- Biomolecole
- Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi
- Lipidi: saponificabili, insaponificabili
- Amminoacidi, peptidi e proteine
- Struttura delle proteine e loro attività biologica
- Enzimi: azione e regolazione

- Nucleotidi e acidi nucleici
- Laboratorio: Riconoscimento di zuccheri semplici e complessi.

Il metabolismo

- Trasformazioni chimiche all'interno di una cellula: anabolismo e catabolismo
- Vie metaboliche: divergenti, convergenti e cicliche
- ATP e coenzimi
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazioni, gluconeogenesi, glicogenosintesi
- Metabolismo dei lipidi: β -ossidazione, corpi chetonici, colesterolo
- Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione, deaminazione ossidativa, biosintesi urea
- Metabolismo terminale: produzione di acetil-CoA, ciclo dell'acido citrico
- Produzione di energia nelle cellule: catena respiratoria, fosforilazione ossidativa
- Regolazione delle attività metaboliche: il controllo della glicemia
- Fotosintesi clorofilliana (reazioni dipendenti dalla luce, fissazione del carbonio)

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

- La replicazione del DNA
- Tecnologia delle colture c
- La struttura delle molecole di RNA
- Il flusso dell'informazione genetica
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica
- L'epigenetica e la dinamicità del genoma
- Il ciclo vitale dei virus (litico e lisogeno)
- SARS- CoV 2
- La ricombinazione omologa (trasduzione, trasformazione, coniugazione)

Le Biotecnologie

- Biotecnologie classiche e nuove
- Tecnologia del DNA ricombinante: PCR
- Clonaggio e clonazione
- Le librerie genomiche
- L'impronta genetica (RFLP, DNA Fingerprinting e polimorfismi)
- Il sequenziamento del DNA
- I vettori del DNA – I vaccini di ultima generazione
- Le cellule staminali e la terapia genica
- Anticorpi monoclonali
- Ingegneria genetica e OGM
- Biotecnologie mediche, agrarie e ambientali

SCIENZE DELLA TERRA

La dinamica esogena

- L'atmosfera e il clima
- L'inquinamento atmosferico

La dinamica terrestre

- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo e discontinuità
- Flusso di calore e temperatura interna
- Campo magnetico terrestre: paleomagnetismo
- Struttura della crosta: teoria isostatica
- Espansione dei fondi oceanici: teoria della deriva dei continenti, dorsali oceaniche, fosse abissali, espansione e subduzione
- Anomalie magnetiche
- Teoria della tettonica a placche: placche litosferiche convergenti, divergenti e trasformi, orogenesi, ciclo di Wilson
- Verifica del modello: vulcani e terremoti
- Moti convettivi e punti caldi

Ed Civica: Energia e materiali dagli scarti vegetali. Uso delle Biomasse. Uso delle biotecnologie per l'ambiente

Da svolgere dopo il 10 maggio: Antropocene , l'impatto umano sul pianeta. L'impronta ecologica , economia lineare e circolare.

La Docente
Prof.ssa Cecilia Rizzo

Gli alunni

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante il corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato serietà, impegno e partecipazione verso la disciplina nella maggior parte dei discenti. Non si sono rilevati particolari problemi di natura disciplinare, essendo stati gli allievi, nel complesso, rispettosi delle regole scolastiche e capaci di interagire in maniera serena e proficua tra loro e con il docente. Generalmente, la maggior parte degli alunni, opportunamente stimolati e coinvolti, hanno partecipato alle lezioni evidenziando interesse e desiderio di apprendere. La partecipazione al lavoro di classe è stata nell'insieme soddisfacente. Complessivamente, al termine del percorso di studi, tutti gli alunni hanno dimostrato di aver raggiunto consapevolezza delle conoscenze acquisite, capacità di autovalutazione ed autonomia nel lavoro scolastico. Per quanto riguarda gli obiettivi specifici della disciplina, i livelli raggiunti sono diversi in rapporto alle potenzialità di base, all'impegno e al metodo di studio. Un numero consistente di alunni ha seguito le lezioni con motivato interesse, ottenendo risultati soddisfacenti; altri, nonostante qualche lieve difficoltà, hanno raggiunto soltanto gli obiettivi minimi.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Gli strumenti adottati sono stati principalmente il libro di testo e altro materiale svolto in laboratorio e condiviso attraverso la piattaforma classroom.

Le **metodologie didattiche** adottate comprendono sia la lezione frontale, almeno nella parte iniziale, sia la didattica laboratoriale alla quale è stato dedicato ampio spazio permettendo agli allievi di sperimentare e mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite imparando ad utilizzare un DBMS (BASE Libre Office). IL peer-tutoring ha avuto un ruolo importante alla quale si è fatto ricorso più volte e che ha consentito di colmare delle lacune in alcuni allievi in modo efficace.

Una parte dei contenuti, nello specifico il Linguaggio SQL, per i quali era stata inizialmente prevista l'applicazione della metodologia CLIL, non è stata sviluppata a causa della compressione dei tempi di insegnamento della disciplina dovuti ad impegni della classe su altre attività didattiche e/o PCTO / Orientamento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le **verifiche**, come previsto nel P.T.O.F., sono state effettuate durante la fase di apprendimento dei vari moduli, e sono state basate su prove diversificate. Sono state effettuate prove scritte/pratiche, orali, esercitazioni e prove strutturate. Le verifiche scritte/pratiche sono sempre state corrette collettivamente per una maggiore comprensione dei punti non chiari.

Ai fini della **valutazione** si è sempre proceduto tenuto conto dei seguenti elementi:

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze.
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento Scientifico, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF.

CONTENUTI

- **I Sistemi informativi automatizzati**
- **Risorse del sistema e organizzazione degli archivi.**
 - Definizione di archivio
 - Consistenza, sicurezza ed integrità dei dati
 - Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi
 - Funzionalità di un DBMS
- **Progettazione concettuale di un database**
 - Analisi della realtà e modello E/R
 - Entità, attributi e associazioni
 - Associazioni 1-1, 1-n- n-n, ricorsive, doppie, ternarie .
 - Regole di lettura di un modello E/R.
- **Dal modello concettuale E/R al modello logico relazionale**
 - Regole di derivazione (mapping).
 - Vincoli di integrità dei dati (di dominio e referenziale)
 - Operazioni sul modello relazionale con pseudocodifica: operatori relazionali e insiemistici.
 - Gli operatori algebrici: selezione, proiezione e giunzione.
 - Gli operatori insiemistica: Unione, Intersezione, Differenza.

- **Gestione dei database con Libre Office BASE**
 - Creazione di tabelle in vista struttura
 - Impostazioni delle relazioni tra tabelle e dei vincoli integrità referenziale.
 - Popolamento delle tabelle in vista struttura.
 - Creazione di QBE (Query by Example)

Struttura delle Reti e metodi di trasmissione delle informazioni

- Generalità
 - Definizione di rete e funzionalità.
 - Il modello client-server e peer to peer
 - Classificazione delle reti per estensione.
 - Classificazione delle reti per topologia.
- Architetture di rete e standardizzazione: Il modello ISO-OSI.
- La suite di protocolli TCP/IP.

STRUMENTI E SUPPORTI DIDATTICI:

TESTO: FEDERICO TIBONE - PROGETTARE E PROGRAMMARE, seconda ediz. Vol.3–
ZANICHELLI EDITORE

LIM, LABORATORIO DI INFORMATICA.

CONTENUTI che si prevede di sviluppare **dopo il 07 Maggio:**

Intelligenza artificiale e machine learning

- Breve storia della IA.
- Machine learning
- Reti neurali e machine learning
- Applicazione dell'IA: Big Data e Data Scienze

Docente
Prof. Davide Mandanici

Gli alunni

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 alunni, ha mostrato frequenza quasi regolare per la maggior parte degli alunni. Il clima educativo si è rivelato nel complesso sereno. Tuttavia, solo un esiguo numero di studenti si è mostrato disponibile ad una collaborazione costante, partecipando alle attività didattiche con interesse e voglia di migliorare la propria padronanza della lingua.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli alunni ha conseguito buone o discrete competenze e conoscenze, un gruppo più esiguo si è attestato sulla sufficienza.

Sin dall' inizio dell'anno scolastico si è cercato di adottare tutte le strategie necessarie per migliorare l'attenzione e far sì che vi fosse partecipazione attiva al dialogo educativo .

Con la collaborazione e la partecipazione attiva a momenti di conversazione gli studenti hanno avuto modo di arricchire il proprio vocabolario ed espressioni, con conseguente acquisizione progressiva delle competenze.

In presenza di difficoltà di comprensione si è cercato di usare un linguaggio chiaro e facile, e di ricorrere a metodi diversificati , quali la lezione frontale, quella partecipata, colloqui e discussioni guidate. Inoltre, si sono proposti momenti di approfondimento grammaticale e letterario curando l'approccio didattico-educativo di quegli allievi che presentavano già dall'anno precedente incertezze nell'assimilazione dei contenuti e lacune di carattere morfosintattico.

Alcuni alunni hanno frequentato il corso per il conseguimento della Certificazione linguistica Cambridge.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi educativi

Il curriculum di Lingua Inglese è stato pianificato in modo da:

- Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo uno strumento di comunicazione ed organizzazione delle conoscenze:
- Avviare alla comprensione interculturale attraverso contatti con civiltà e culture diverse dalla propria tali da comportare una profonda ridefinizione di atteggiamenti nei confronti del diverso da sé;
- Permettere all'alunno di comunicare con altri tramite una lingua diversa dalla propria, sviluppando una competenza comunicativa globale che gli consentisse di servirsi della lingua in modo adeguato alla situazione ed al contesto di interazione;
- Promuovere la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e cultura straniera.

Obiettivi Disciplinari

Il lavoro svolto si propone di far acquisire agli studenti la competenza linguistica per:

- Cogliere il senso di un testo scritto e sapere inferire, in un contesto noto, il significato degli elementi lessicali e sintattici trattati;
- Produrre testi di difficoltà crescente e di diversa tipologia;
- Sapere compiere riflessioni sulla lingua ai diversi livelli (fonologico, morfologico, sintattico, semantico lessicale, testuale).

Gli allievi hanno appreso a riferire con un linguaggio adeguato al registro comunicativo il contenuto di un testo di diversa tipologia ed a riassumere, ad esporre su tematiche relative all'attualità, alla propria realtà personale, familiare e sociale ed alle situazioni legate alle problematiche mondiali.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base ai seguenti criteri:

- Essere vicini alla realtà dei discenti , motivanti e formativi
- Avere obiettivi trasparenti e prevedere regolari fasi di re-impiego e di verifica
- Proporre attività di gruppo per lo sviluppo delle abilità comunicative
- Sviluppare strategie di acquisizione lessicale
- Presentare attività per lo sviluppo delle attività integrate
- Comprendere attività atte ad incentivare la creatività dello studente
- Presentare informazioni storiche, sociali, economiche e di costume per mettere lo studente in grado di porre a confronto la propria cultura con altri modi di vivere
- Promuovere l'autonomia attraverso un lavoro di autoverifica e di sviluppo delle abilità dello studio.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le lezioni sono state strutturate nel modo seguente:

- Warm up in lingua inglese circa l'argomento da trattare, con domande relative alle conoscenze pregresse sull'argomento ed eventuali opinioni
- Lettura, traduzione e sintesi dell'argomento trattato
- Svolgimento delle attività di comprensione e produzione contemplate dal testo.
- Ripresa e puntualizzazione delle funzioni comunicative presentate nella fase di apertura della lezione, ampliate con modi di esprimersi tipici della lingua.
- esercizi comunicativi, generalmente orali, di utilizzo e re-impiego delle espressioni studiate al fine di verificare il livello di assimilazione delle espressioni utili ad interagire in una precisa situazione comunicativa.
- Problem-solving
- Feed-back
- analisi e studio delle strutture linguistiche
- analisi ed interpretazione di testi

- creazione di Mind-maps per la presentazione degli argomenti.
- utilizzo di immagini per consolidare il lessico e visione di video di durata variabile
- Video e listening- comprehension, mirati al potenziamento delle abilità di comprensione.
- Esercizi di tipologia specifica mirati al superamento della certificazione “First” Cambridge.

Gli allievi sono stati indotti a riflettere sul funzionamento della lingua e a dedurre la regola generale, sia attraverso il confronto, sia attraverso schemi di sintesi.

L’attività didattica è stata svolta in lingua straniera, utilizzando la L1 solo per l’analisi delle strutture linguistiche più complesse e per evidenziare differenze e analogie tra le due lingue.

- L’ultima fase ha previsto il controllo e la valutazione del livello di acquisizione e assimilazione raggiunto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

a) Strumenti per la verifica formativa

Al fine di ricavare indicazioni operative per il proseguimento delle spiegazioni si è resa opportuna l’osservazione in itinere del processo di apprendimento degli studenti mediante le seguenti modalità:

- 1) Osservazioni del lavoro scolastico in classe
- 2) Valorizzazione del contributo degli studenti durante le lezioni
- 3) Analisi dei compiti svolti a casa
- 4) Tests orali e scritti su abilità specifiche

b) strumenti per la verifica sommativa

Il controllo del processo di apprendimento è avvenuto tramite: test strutturati, semi - strutturati , produzione di testi di diversa tipologia e di crescente difficoltà, esercizi di completamento, vero/falso, abbinamenti, trasformazioni, questionari, dialoghi aperti da completare e su traccia, domande aperte e produzioni, traduzioni.

Produzione di saggi brevi.

Per la verifica dell’orale: interrogazioni brevi (domande e risposte), discorsive su tematiche stabilite, ed interrogazioni formali di accertamento grammaticale ; test di comprensione orale.

Verifiche orali sugli argomenti letterari e stimolazione del critical thinking.

Criteri Di Valutazione

La valutazione ha tenuto conto di:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze;
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- Interesse;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell’ambito del dipartimento di lingue straniere, nel collegio dei docenti e nel PTOF. Nelle prove con una valutazione a punteggi, questi sono stati presentati ed esplicitati agli studenti di volta in volta.

CONTENUTI

MODULO: TITOLO The Victorian Age

Historical and social background

The age of fiction

C. Dickens: Life and works- Anthology: Oliver Twist “ Oliver wants some more”

Dickens and Verga: Rosso Malpelo

The Bronte sisters- “Jane Eire” by C. Bronte

MODULO: TITOLO A two-faced reality

The later years of queen Victoria’s reign.

The late Victorian novel

R.L.Stevenson: life and works

“The Strange case of Dr.Jekyll and Mr. Hyde”

The Victorian Compromise

Aestheticism and decadence

O. Wilde: life and works- The picture of Dorian Gray

Wilde and D’Annunzio : Andrea Sperelli.

MODULO: TITOLO The twentieth century: The Edwardian Age

Historical and social background: World War I

The literary background: Modern poetry

The war poets R. Brooke :life and works- anthology: The soldier

W. Owen :life and works- Anthology: Dulce et Decorum est

MODULO: TITOLO Modernism

The authors:

T.S.Eliot : life and works- Anthology:The waste Land – “The burial of the dead”

The Modern novel

J.Joyce : life and works- Dubliners

V.Woolf: life and works

The literature of commitment

Dystopian novel: G. Orwell: 1984

Video: The last interview.

Relativamente ai contenuti grammaticali sono state consolidate le strutture fondamentali riferibili al livello B2.*Visione di alcuni film in lingua inglese inerenti i contenuti letterari.*

Gli alunni

La docente

Prof.ssa Rosa Maria Raffaele

RELAZIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso di questo anno scolastico la classe è apparsa più demotivata. La sensazione è stata quella di cogliere in alcuni ragazzi un'attenzione maggiore verso realtà esterne, facendo diventare la scuola un semplice appuntamento quotidiano di secondaria importanza e ciò ha destabilizzato l'equilibrio che si era costruito durante l'anno scolastico precedente.

Infatti, anche quei ragazzi che avrebbero potuto tirar fuori il meglio di se hanno perso quasi tutto l'entusiasmo iniziale.

Comunque, è rimasto solido e costruttivo il dialogo con quasi tutti i discenti e in generale si è mantenuta alta l'attenzione nei riguardi della disciplina.

Al di là della suddetta problematica, bisogna evidenziare il fatto che alcuni ragazzi raggiungono livelli più che buoni e in alcuni casi ottimi e sono in grado di individuare il contesto storico e culturale in cui hanno operato i protagonisti dell'arte, che hanno dato vita alle correnti artistiche più famose; inoltre, sono anche in grado di comprendere l'importanza delle tecniche e dei materiali impiegati e di usare una corretta terminologia.

In sintesi, la classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento - relativi alla conoscenza, abilità e competenza - fissati nella programmazione d'inizio anno scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Obiettivi generali:

Sviluppare la conoscenza dei principali movimenti artistici dall'Ottocento al contemporaneo, analizzando artisti, opere e i loro tratti distintivi.

Acquisire la capacità di leggere e decodificare le opere d'arte, contestualizzandole nel loro periodo storico, sociale e culturale.

Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.

Maturare un senso estetico e la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e culturale.

Obiettivi specifici:

La maggior parte dei ragazzi è in grado di:

Analizzare opere d'arte dal Neoclassicismo alle Avanguardie, cogliendone il contesto storico, sociale e culturale.

Utilizzare un lessico specifico per descrivere e interpretare le scelte formali, compositive e stilistiche dell'artista.

Mettere in relazione l'arte con la letteratura, la filosofia e la storia.

Sviluppare un'analisi autonoma che integri i livelli iconografico, stilistico e concettuale, superando la semplice descrizione visiva.

Riconoscere il valore del patrimonio artistico e architettonico, sviluppando la consapevolezza della sua tutela e conservazione.

Riflettere sul ruolo dell'arte nello spazio pubblico e sulla responsabilità etica dell'artista nella società moderna.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

Il programma deve coprire i movimenti artistici dalla metà dell'Ottocento (Realismo, Impressionismo) fino alle avanguardie del Novecento e oltre.

Le opere vengono analizzate non solo esteticamente, ma come riflesso del contesto storico, sociale e culturale di appartenenza.

METODI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Problem solving
- Discussione guidata

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

- Libri di testo
- LIM
- PowerPoint forniti dalla sottoscritta
- Siti web consigliati
- Ricerche e approfondimenti individuali

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

La valutazione è stata effettuata tramite colloqui, svolti sia con l'intera classe e soprattutto in modo individuale.

Nel corso del trimestre sono state effettuate due verifiche orali, e tre nel corso del pentamestre.

Per consentire ad alcuni discenti di colmare carenze disciplinari, si è rallentato il lavoro di programmazione per effettuare il recupero in itinere.

I risultati finali hanno tenuto conto soprattutto della progressione nell'apprendimento.

CONTENUTI

Romanticismo

T. Géricault: Studio di alienati, La zattera della Medusa.

E. Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.

F. Hayez: Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, Pensiero malinconico, Il bacio

Realismo

Gustave Courbet: Autoritratto di uomo disperato, Dopo pranzo a Ornans, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore

I Macchiaioli

Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Curiosità, Il pergolato, La visita

Telemaco Signorini: La toilette, La piazza di Settignano

L'architettura del ferro:

Le Esposizioni Universali di Londra e Parigi, Gallerie di Milano, Napoli, Messina

Impressionismo

Studi sugli effetti dei colori

E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Un bar aux Folies Bergères.

C. Monet: Impression, soleil levant, Regate ad Argenteuil, La Gare Saint-Lazare, Covoni, Cattedrale de Rouen, Ninfee.

E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni

Postimpressionismo

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire

Il Pointillisme. G. Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, Le cirque.

P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. Van Gogh: Mangiatori di patate, Studio di albero, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Belle Epoque - Art Nouveau

V. Horta: Casa Tassel, Casa Solvay, Casa Horta

G. Klimt: Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Albero della vita, Danae, Il bacio

A. Gaudi: Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà

E. Basile: Villa Igiea, Villino Florio, Teatro Massimo, Camera dei Deputati

Espressionismo

E. Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Sera sul viale Karl Johan, Il bacio, Madonna

Argomenti da svolgere nel mese di Maggio

Cubismo

Cubismo analitico e cubismo sintetico

P. Picasso: Periodo blu, rosa e africano, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Futurismo

U. Boccioni: La città che sale, Visioni simultanee, 1[^] e 2[^] versione degli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.

Educazione civica: Gli atteggiamenti da usare dinnanzi alle opere d'arte, alle persone e alla natura.

La Docente
Prof.ssa Rosa Milici

Gli alunni

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 discenti che hanno evidenziato interesse per la materia partecipando attivamente al dialogo educativo in modo continuo e costruttivo. Gli allievi hanno tenuto un comportamento corretto e si sono dimostrati rispettosi delle regole scolastiche. Hanno esternato spirito di collaborazione tra compagni e con l'insegnante. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo efficace dagli allievi, pur con livelli di consapevolezza differenti e diversificati in base alle attitudini individuali.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Potenziamento delle attitudini ed abilità motorie per una completa conoscenza di sé. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica, la tattica. Agire con consapevolezza nei vari ruoli inerenti le attività sportive. Saper programmare e realizzare attività specifiche di allenamento in palestra o in ambiente naturale per lo sviluppo e potenziamento delle abilità motorie. Essere consapevoli del ruolo delle scienze motorie e sportive per lo sviluppo di tutte le aree della personalità.

Obiettivi specifici:

- **Conoscenze:** Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le funzioni fisiologiche degli apparati e dei sistemi coinvolti nel movimento e come esse si modificano adattandosi all'attività motoria. Conoscere i meccanismi energetici dei muscoli. Conoscere gli effetti positivi del movimento sull'organismo e le principali norme di un'alimentazione corretta. Conoscere gli elementi di primo soccorso. Conoscere la struttura e le regole degli sport praticati e il loro aspetto educativo e sociale.
- **Abilità:** Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Organizzare percorsi motori sportivi consapevoli. Migliorare le capacità condizionali e coordinative. Assumere comportamenti e stili di vita finalizzati alla tutela e al miglioramento della propria e dell'altrui salute. Essere in grado di intervenire in caso di infortunio sportivo e in casi di emergenza più gravi. Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi. Svolgere compiti di giuria e arbitraggio
- **Competenze:** Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità. Saper applicare le regole dello star bene assumendo corretti stili di vita. Riconoscere il movimento come strumento di prevenzione di malattie e tutela della salute. Essere capaci di prestare il primo soccorso in caso di infortuni. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà e dall'uso di sostanze nocive. Le strategie tecnico-tattiche dei giochi di squadra e Le regole e del fair play.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

La selezione dei contenuti è stata effettuata tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il liceo scientifico, delle indicazioni del Dipartimento disciplinare e degli obiettivi formativi della classe quinta. Si è tenuto conto dei livelli di partenza della classe, modulando la trattazione dei contenuti in base alle effettive esigenze didattiche e ai tempi di apprendimento degli studenti.

METODI

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive-Lezione partecipata
- Brainstorming
- Esercitazioni pratiche

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

- Materiale scolastico, libro di testo
- Classe, Palestra e Cortile scolastico
- Da Settembre a Giugno

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

CONTENUTI

Potenziamento fisiologico:

Esercizi per potenziare la funzione cardio-circolatoria e respiratoria; esercizi di rafforzamento della potenza muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi; esercizi di mobilità e scioltezza articolare con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di corse su distanze opportunamente programmate, con ritmo alterno e superamento di ostacoli predisposti; circuiti di destrezza.

Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base:

Esercizi di affinamento dell'equilibrio posturale e dinamico a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di coordinazione generale e per l'acquisizione ritmo-motoria dell'uso degli attrezzi; lanci di precisione; esercizi di orientamento spazio-temporale.

Avviamento alla pratica sportiva:

Pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo.

Specialità di atletica leggera:

Corsa di velocità e di resistenza.

PARTE TEORICA

Per quanto riguarda la parte teorica, i ragazzi sono stati stimolati ad approfondire la conoscenza del proprio corpo, l'importanza del movimento nell'età evolutiva dell'uomo e degli effetti benefici del movimento sui vari apparati. Si è anche dialogato sui principali elementi di pronto soccorso, sul doping, sull'alimentazione, sul fair play, sull'energia muscolare, sull'igiene personale. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- APPARATO SCHELETRICO (*il tessuto osseo, il tessuto cartilagineo, il midollo osseo; LE OSSA: Ossa del capo, ossa del tronco, ossa degli arti*);
- PARAMORFISMI E DISMORFISMI;
- APPARATO ARTICOLARE (*Articolazioni mobili, semimobili e fisse*);
- APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO (*Il sangue, la composizione del sangue, i gruppi sanguigni, il cuore, il ciclo del cuore*);
- APPARATO RESPIRATORIO (*Gli organi dell'apparato respiratorio, come respiriamo*);
- SISTEMA MUSCOLARE (*La suddivisione dei muscoli, La struttura dei muscoli scheletrici, Come funzionano i muscoli, Il processo aerobico, Il processo anaerobico*);
- SISTEMA NERVOSO (*Il neurone e la trasmissione dell'impulso nervoso, Come si trasmettono le informazioni; Il sistema nervoso centrale*);
- SPORT E SALUTE (L'ALIMENTAZIONE E I PRINCIPI NUTRITIVI: *Glucidi, Lipidi, Proteine, Vitamine, Minerali, Acqua, Il fabbisogno energetico, Anoressia e Bulimia, Sport e Alimentazione*);
- ELEMENTI DI PRONTO SOCCORSO e i più diffusi TRAUMI DELLO SPORT;
- LE OLIMPIADI E LO SPIRITO OLIMPICO;
- IL DOPING NELLO SPORT

Gli alunni

Il Docente

Prof. Dario Landro

RELAZIONE

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe eterogenea per preparazione, impegno e partecipazione, ha risposto in modo adeguato al dialogo didattico educativo. Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato interesse, disponibilità e attenzione per i temi trattati, soprattutto verso quelle tematiche che da vicino toccano le loro problematiche giovanili, instaurando sulle stesse dei dibattiti costruttivi, evidenziando capacità critiche di confronto e di rispetto per le idee diverse dalle proprie.

Alcuni alunni, particolarmente motivati e assidui nell'impegno e nello studio, hanno dimostrato di avere approfondito i contenuti, di saperli rielaborare in modo personale in maniera più che soddisfacente.

Le tematiche che sono state sviluppate, hanno arricchito il bagaglio culturale degli alunni, la loro capacità di comunicazione interpersonale, manifestando infine senso di responsabilità.

Durante le lezioni si è cercato di potenziare le loro doti naturali e arricchire le loro conoscenze, approfondendole con un dialogo produttivo e con interventi adeguati. Sono stati stimolati e accompagnati a maturare la loro identità personale e culturale.

I risultati conseguiti si possono considerare sia dal punto di vista didattico che comportamentale buoni.

Il comportamento è stato corretto, educato e responsabile, ciò ha permesso una corretta conoscenza e comprensione di tutti gli argomenti trattati.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, acquisendo una conoscenza dei contenuti completa.

Obiettivi generali:

- Contribuire alla formazione delle nuove generazioni con riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;

- Promuovere attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita;
- Promuovere tra gli studenti la partecipazione a un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

Obiettivi specifici:

- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo;
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sulla libertà religiosa;
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti della disciplina sono stati organizzati per moduli.

La scelta dei contenuti ha abilitato gli alunni all'acquisizione di competenze specifiche attraverso i principi della religiosità e della religione cristiana. La dimensione culturale della materia ha lo scopo di mettere gli alunni di fronte a diversi interessi culturali: storici, letterari, artistici, biblici. Nella scelta dei contenuti sono state privilegiate tematiche attuali, di interesse generale, di natura etico-sociale, che consentissero agli alunni di acquisire strumenti operativi, capacità di problem solving e di rielaborazione autonoma.

METODI

Nel corso dello svolgimento delle varie unità didattiche sono state utilizzate, per raggiungere gli obiettivi prefissati: lezioni frontali, dialogate, multimediali, ricerche su argomenti specifici, lavori di gruppo, sussidi audiovisivi e multimediali che hanno avuto un buon apporto per la maturazione degli argomenti trattati.

STRUMENTI, SPAZI, TEMPI

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo, fotocopie fornite dal docente, supporti tecnologici e multimediali.

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula.

Durante lo svolgimento dei contenuti si è tenuto conto delle effettive esigenze didattiche e dei tempi di apprendimento degli alunni.

I moduli previsti nella programmazione iniziale non sono stati svolti per intero, in quanto, nel corso dell'anno la trattazione di alcune tematiche ha necessitato di ulteriore tempo rispetto a quello prefissato e a causa di alcune interruzioni delle attività scolastiche dovute allo svolgimento di altre attività programmate per le classi quinte.

VERIFICHE E VALUTAZIONI (MODALITÀ E CRITERI)

Le verifiche si sono svolte periodicamente, attraverso colloqui ed elaborati. La valutazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto dell'apprezzamento che gli alunni hanno dimostrato verso la materia, della loro partecipazione al dialogo, dell'attenzione e dell'interesse prestati alle varie unità didattiche, del livello individuale di conseguimento degli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e da qualche elaborato richiesto durante l'anno scolastico.

Le verifiche sono servite ad accertare se il linguaggio della disciplina è divenuto familiare agli alunni, se le informazioni fornite sono state apprese, se i concetti sono stati acquisiti, se gli alunni sono in grado di utilizzare il nuovo bagaglio di conoscenze e applicarlo a situazioni simili.

CONTENUTI

MODULO 1: Il mondo dei giovani

- Vivere è meravigliarsi;
- Lettera di Papa Leone XIV ad una studentessa: non perdiamo la speranza in questi tempi difficili;
- Le domande dei giovani. Preoccupazioni e smarrimento;
- Il loro futuro e i loro sogni. I giovani non sono solo il futuro ma anche il presente;
- Riflessione personale. Passioni e ideali che nutrono la vita di ogni giovane. Speranza e fede.

MODULO 2: Il Giorno della Memoria.

- La Giornata della Memoria. La persecuzione degli Ebrei. Per non dimenticare;
- Giornata della Memoria: Visione film: “Un treno per Vivere”;
- Attività svolta su iniziativa del MIM: visita live al campo di concentramento di Auschwitz e Birkenau;
- Realizzazione lavori singoli e/o di gruppo. Considerazioni personali.

MODULO 3: Giornata mondiale della Pace 2026.

- Giornata mondiale della Pace 2026. Messaggio del Santo Padre Leone XIV per la LIX Giornata mondiale della Pace;
- Rainews.it: Papa Leone XIV: La pace esiste, vuole abitare in noi, “accogliamola e permettiamole di disarmarci”;
- Le parole di Papa Leone XIV, l’invito alla Pace. La situazione attuale nel mondo, i conflitti, i rapporti tra gli Stati coinvolti nelle guerre, il ruolo della Chiesa. Riflessioni personali. Realizzazioni di powerpoint singoli e/o di gruppo.

Argomenti che saranno svolti dopo il CdC di approvazione del documento, il cui effettivo svolgimento sarà confermato nel CdC dello scrutinio finale:

MODULO 4: Fede ed ecologia. Fede e ambiente

- L' uomo e la terra. Solidarietà e cooperazione;
- La crisi ambientale. La Terra è una grande casa da custodire;
- Timori per le sorti dell'umanità. Un pianeta sfruttato;
- L'acqua, l'oro blu in pericolo;
- L' ecologia umana. L'alleanza tra Dio e il creato;
- Il governo responsabile dell'uomo sulla natura. L'Enciclica "Laudato si";
- Realizzazione lavori singoli e/o di gruppo su "L'uomo e la Terra".

MODULO 5: Vivere in modo responsabile. Quale etica? La vita umana e il suo rispetto

- Valori per vivere. Religione e Bioetica;
- I vari aspetti della Bioetica. La Bioetica e i limiti della scienza;
- Fin dove può spingersi la scienza? Il rispetto della vita. Religioni a confronto sul tema della vita;
- L'etica di fronte al problema della vita. La bioetica cattolica;
- Biotecnologie e OGM;
- Eutanasia. La vita è sempre importante?;
- L' aborto;
- Realizzazione lavori singoli e/o di gruppo.

Il Docente

Prof.ssa Maria Pontillo

Gli alunni

Allegato n. 4

Elenco testi in adozione

.....

Classe V F

Liceo Scienze Applicate di Patti

a.a.2025/26

LIBRI DI TESTO Classe V F – SA

Materia	Autore	Titolo	Editore
EDUCAZIONE CIVICA	ZAGREBELSKY GUSTAVO / TRUCCO CRISTINA	CHI VOGLIAMO E NON VOGLIAMO ESSERE / VOLUME UNICO	LE MONNIER
FILOSOFIA	FERRARIS MAURIZIO	PENSIERO IN MOVIMENTO SECONDA EDIZIONE 3 / LA FILOSOFIA DA SCHOPENHAUER AI DIBATTITI CONTEMPORANEI	PARAVIA
FISICA	JAMES S WALKER	IL WALKER SECONDA EDIZIONE - CORSO DI FISICA - TRIENNIO LS - VOLUME 3 CON FIS /	LINX
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI	I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 3/2 EDIZIONE IN QUATTRO VOLUMI NUOVO ESAME DI STATO	PARAVIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	GUIDO BALDI / SILVIA GIUSSO / MARIO RAZETTI	I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI 3/1 EDIZIONE IN QUATTRO VOLUMI NUOVO ESAME DI STATO	PARAVIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ALIGHIERI DANTE	DIVINA COMMEDIA / PARADISO	LE MONNIER
LINGUA INGLESE	SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA / LAYTON MARGARET	PERFORMER SHAPING IDEAS - VOL. 2 (LDM) / FROM THE VICTORIAN AGE TO THE PRESENT AGE	ZANICHELLI EDITORE
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA BLU 2.0 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) /	ZANICHELLI EDITORE
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	CERA T / FAMA' A	STRADA CON L'ALTRO- ED. VERDE+UDA MULTIDISCIPLINARE ED.CIVICA+LIBRO DIGITALE+CONT.INTEGRATIVI	MARIETTI SCUOLA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEL NISTA PIER LUIGI / TASSELLI ANDREA	TEMPO DI SPORT ED. VERDE	D'ANNA

SCIENZE NATURALI	CRIPPA MASSIMO / FIORANI MARCO	SISTEMA TERRA LINEA BLU / VOLUME TRN	A. MONDADOR I SCUOLA
SCIENZE NATURALI	VALITUTTI GIUSEPPE / TADDEI NICCOLO' / MAGA G - MACARIO M	CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH 2ED. (LDM) / CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE	ZANICHELLI EDITORE
STORIA	BANTI ALBERTO MARIO	DINAMICHE DELLA STORIA VOL. 3 / EVENTI E CULTURE DALL'XI AL XXI SECOLO 1900- OGGI	LATERZA SCOLASTIC A
STORIA DELL'ARTE	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE ARANCIONE 5ED - VOLUME 5 (LDM) / DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI - CON MUSEO DIGITALE	ZANICHELLI EDITORE
INFORMATICA	TIBONE FEDERICO	PROGETTARE E PROGRAMMARE 2ED. - VOL. 3 (LDM) / RETI DI COMPUTER. CALCOLO NUMERICO. INTELLIGENZA ARTIFICIALE	ZANICHELLI EDITORE